



Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore "MARCO POLO"

ESAME DI STATO
(L.425/97-DPR 323/98)
a.s. 2019/20

DOCUMENTO PREDISPOSTO
DAL CONSIGLIO DI CLASSE
V^aB AGRARIO

Coordinatore
Patrizia Guiggi

Il Dirigente Scolastico
Anna Tiseo

ISTITUTO D'ISTRUZIONE SUPERIORE - "M.POLO"-CECINA
Prot. 0003609 del 20/05/2020
04 (Entrata)

Istituto Statale di Istruzione Secondaria Superiore « Marco Polo »

*Con Sezione associata: Istituto Tecnico Commerciale – Istituto Tecnico Agrario «Carlo Cattaneo» Indirizzi: Liceo Grafico
Professionale per i Servizi Commerciali*

Tecnico Economico e Tecnologico Agrario Agroalimentare e Ambientale

Sede legale: via Montesanto, 1 – 57023 Cecina (LI) - 0586681936 - 0586686396

Sede Sez.Associata: via Marrucci – 57023 Cecina (LI) 0586680696 - 0586630360

Codice fiscale: 92020930498 – Sito web Istituto: www.polocattaneo.it – email:

INDICE

1. RIFERIMENTI NORMATIVI PAG. 2

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE PAG. 6

3. FINALITA' DELL'ISTITUTO PAG. 7

4. INDIRIZZO DI STUDI PAG. 8

- Storia
- Profilo professionale
- Quadro orario settimanale

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE PAG. 9

- Continuità dei docenti
- Storia della classe
- Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali
- Situazione finale in relazione alle competenze trasversali
- Criteri di valutazione
- Criteri di attribuzione del credito formativo
- Elenco candidati

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO (PCTO) PAG. 13

- Corsi, uscite, stage, performance, seminari, approfondimenti
- Tabella: rendicontazione delle ore svolte

7. ATTIVITA' E PERCORSI PLURIDISCIPLINARI PAG. 19

8. CITTADINANZA E COSTITUZIONE PAG. 19

9. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE PAG. 20

- Italiano
- Storia
- Lingua straniera (Inglese)
- Matematica
- Produzioni animali
- Produzioni vegetali
- Trasformazione dei prodotti
- Economia, estimo, marketing e legislazione
- Genio rurale
- Gestione dell'ambiente e del territorio
- Religione

1. RIFERIMENTI NORMATIVI

O.M. 929 del 16/05/2020

Art.9, comma 1, 2, 4

1. Entro il 30 maggio 2020 il consiglio di classe elabora, ai sensi dell'articolo 17, comma 1, del Decreto legislativo, un documento che esplicita i contenuti, i metodi, i mezzi, gli spazi e i tempi del percorso formativo, i criteri, gli strumenti di valutazione adottati e gli obiettivi raggiunti, nonché ogni altro elemento che lo stesso consiglio di classe ritenga utile e significativo ai fini dello svolgimento dell'esame. Il documento illustra inoltre:

a) le attività, i percorsi e i progetti svolti nell'ambito di «Cittadinanza e Costituzione», realizzati in coerenza con gli obiettivi del Piano triennale dell'offerta formativa;

b) i testi oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di Italiano durante il quinto anno che saranno sottoposti ai candidati nel corso del colloquio orale di cui all'articolo 17 comma 1;

c) per i corsi di studio che lo prevedano, le modalità con le quali l'insegnamento di una disciplina non linguistica (DNL) in lingua straniera è stato attivato con metodologia CLIL.

2. Nella redazione del documento i consigli di classe tengono conto, altresì, delle indicazioni fornite dal Garante per la protezione dei dati personali con nota del 21 marzo 2017, prot. 10719. Al documento possono essere allegati atti e certificazioni relativi alle prove effettuate e alle iniziative realizzate durante l'anno in preparazione dell'esame di Stato, ai PCTO, agli stage e ai tirocini eventualmente effettuati, nonché alla partecipazione studentesca ai sensi dello Statuto delle studentesse e degli studenti.

....

4. Il documento del consiglio di classe è immediatamente pubblicato all'albo dell'istituto. La commissione si attiene ai contenuti del documento nell'espletamento della prova di esame.

.....

Art.10, comma 1, 2, 3 4, 5

1. Il credito scolastico è attribuito fino a un massimo di sessanta punti di cui diciotto per la classe terza, venti per la classe quarta e ventidue per la classe quinta.

2. Il consiglio di classe, in sede di scrutinio finale, provvede alla conversione del credito scolastico attribuito al termine della classe terza e della classe quarta e all'attribuzione del credito scolastico per la classe quinta sulla base rispettivamente delle tabelle A, B e C di cui all'allegato A alla presente ordinanza.

3. I docenti di religione cattolica partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, agli studenti che si avvalgono di tale insegnamento. Analogamente, partecipano a pieno titolo alle deliberazioni del consiglio di classe, concernenti l'attribuzione del credito scolastico, nell'ambito della fascia, i docenti delle attività didattiche e formative alternative all'insegnamento della religione cattolica.

4. I PCTO concorrono alla valutazione delle discipline alle quali afferiscono e a quella del comportamento, e pertanto contribuiscono alla definizione del credito scolastico.

5. Il consiglio di classe tiene conto, altresì, degli elementi conoscitivi preventivamente forniti da eventuali docenti esperti e/o tutor, di cui si avvale l'istituzione scolastica per le attività di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa.

6. Il punteggio attribuito quale credito scolastico a ogni studente è pubblicato all'albo dell'istituto.

.....

Art. 16, comma 1, 2, 3

1. Le prove d'esame di cui all'articolo 17 del Decreto legislativo sono sostituite da un colloquio, che ha la finalità di accertare il conseguimento del profilo culturale, educativo e professionale dello studente.

2. Ai fini di cui al comma 1, il candidato dimostra, nel corso del colloquio:

a) di aver acquisito i contenuti e i metodi propri delle singole discipline, di essere capace di utilizzare le conoscenze acquisite e di metterle in relazione tra loro per argomentare in maniera critica e personale, utilizzando anche la lingua straniera;

b) di saper analizzare criticamente e correlare al percorso di studi seguito e al profilo educativo culturale e professionale del percorso frequentato, mediante una breve relazione o un lavoro multimediale, le esperienze svolte nell'ambito dei PCTO;

c) di aver maturato le competenze previste dalle attività di "Cittadinanza e Costituzione" declinate dal consiglio di classe.

3. La sottocommissione provvede alla predisposizione dei materiali di cui all'articolo 17 comma 1, lettera c) prima di ogni giornata di colloquio, per i relativi candidati. Il materiale è costituito da un testo, un documento, un'esperienza, un progetto, un problema ed è finalizzato a favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline e del loro rapporto interdisciplinare. Nella predisposizione dei materiali e nella preliminare assegnazione ai candidati, la sottocommissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti e le esperienze realizzati, con riguardo anche alle iniziative di individualizzazione e personalizzazione eventualmente intraprese nel percorso di studi, nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.

Art.17, comma 1, 2

1. L'esame è così articolato e scandito:

a) discussione di un elaborato concernente le discipline di indirizzo individuate come oggetto della seconda prova scritta ai sensi dell'articolo 1, comma 1, lettere a) e b) del Decreto materie. La tipologia dell'elaborato è coerente con le predette discipline di indirizzo. L'argomento è assegnato a ciascun candidato su indicazione dei docenti delle discipline di indirizzo medesime entro il 1° di giugno. Gli stessi possono scegliere se assegnare a ciascun candidato un argomento diverso, o assegnare a tutti o a gruppi di candidati uno stesso argomento che si presti a uno svolgimento fortemente personalizzato.

L'elaborato è trasmesso dal candidato ai docenti delle discipline di indirizzo per posta elettronica entro il 13 giugno. (...)

b) discussione di un breve testo, già oggetto di studio nell'ambito dell'insegnamento di lingua e letteratura italiana durante il quinto anno e ricompreso nel documento del consiglio di classe, di cui all'articolo 9;

c) analisi, da parte del candidato, del materiale scelto dalla commissione ai sensi dell'articolo 16, comma 3;

d) esposizione da parte del candidato, mediante una breve relazione ovvero un elaborato multimediale, dell'esperienza di PCTO svolta nel corso del percorso di studi;

e) accertamento delle conoscenze e delle competenze maturate dal candidato nell'ambito delle attività relative a "Cittadinanza e Costituzione".

2. Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della Commissione di esame.

La commissione cura l'equilibrata articolazione e durata delle fasi del colloquio, della durata complessiva indicativa di 60 minuti.

Art. 19, comma 1, 2, 3, 4, 5, 6, 7, 8

1. Gli studenti con disabilità sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3. Il consiglio di classe stabilisce la tipologia della prova d'esame, se con valore equipollente o non equipollente, in coerenza con quanto previsto all'interno del piano educativo individualizzato (PEI).

2. Il consiglio di classe, inoltre, acquisisce elementi, sentita la famiglia, per stabilire per quali studenti sia necessario provvedere, in ragione del PEI, allo svolgimento dell'esame in modalità telematica ai sensi dell'articolo 7, qualora l'esame in presenza, anche per effetto dell'applicazione delle misure sanitarie di sicurezza, risultasse inopportuno o di difficile attuazione. In caso di esigenze sopravvenute dopo l'insediamento della commissione con la riunione plenaria, all'attuazione del presente comma provvede il presidente, sentita la sottocommissione.

3. La prova d'esame, ove di valore equipollente, determina il rilascio del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma finale non viene fatta menzione dello svolgimento della prova equipollente.

4. Per la predisposizione e lo svolgimento della prova d'esame, la commissione può avvalersi del supporto dei docenti e degli esperti che hanno seguito lo studente durante l'anno scolastico. Il docente di sostegno e le eventuali altre figure a supporto dello studente con disabilità sono nominati dal presidente della commissione sulla base delle indicazioni del documento del consiglio di classe, acquisito il parere della commissione.

5. Le commissioni correlano, ove necessario, al PEI gli indicatori della griglia di valutazione in caso di prova equipollente, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

6. Agli studenti con disabilità, per i quali è stata predisposta dalla commissione, in base alla deliberazione del consiglio di classe di cui al comma 1, una prova d'esame non equipollente o che non partecipano agli esami, è rilasciato un attestato di credito formativo recante gli elementi informativi relativi all'indirizzo e alla durata del corso di studi seguito e alle discipline comprese nel piano di studi.

7. Per gli studenti con disabilità, il riferimento all'effettuazione della prova d'esame non equipollente è indicato solo nell'attestazione e non nelle tabelle affisse all'albo dell'istituto.

8. Agli studenti ammessi dal consiglio di classe a svolgere nell'ultimo anno un percorso di studio conforme alle Linee guida e alle Indicazioni nazionali e a sostenere l'esame di Stato, a seguito di valutazione positiva in sede di scrutinio finale, è attribuito per il terzultimo e penultimo anno un credito scolastico sulla base della votazione riferita al PEI. Relativamente allo scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 11.

Art. 20, comma 1

1. Gli studenti con disturbo specifico di apprendimento (DSA), certificato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, sono ammessi a sostenere l'esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione secondo quanto disposto dall'articolo 3, sulla base del piano didattico personalizzato (PDP).

2. La commissione d'esame, sulla base del PDP e di tutti gli elementi conoscitivi forniti dal consiglio di classe, individua le modalità di svolgimento della prova d'esame. Nello svolgimento della prova d'esame, i candidati con DSA possono utilizzare, ove necessario, gli strumenti compensativi previsti dal PDP e che siano già stati impiegati in corso dell'anno o comunque siano ritenuti funzionali allo svolgimento dell'esame, senza che sia pregiudicata la validità della prova. Gli studenti che sostengono con esito positivo l'esame di Stato alle condizioni di cui al presente comma conseguono il diploma conclusivo del secondo ciclo di istruzione. Nel diploma non viene fatta menzione dell'impiego degli strumenti compensativi.

3. Le commissioni correlano, ove necessario, al PDP gli indicatori della griglia di valutazione, attraverso la formulazione di specifici descrittori.

DM n.37/2019

Art. 2, cc. 2, 3, 4, 5, 6

- ✕ Il colloquio si svolge a partire dai materiali di cui al comma 1 scelti dalla commissione, attinenti alle Indicazioni nazionali per i Licei e alle Linee guida per gli Istituti tecnici e professionali, in un'unica soluzione temporale e alla presenza dell'intera commissione. La commissione cura*

discipline, evitando però una rigida distinzione tra le stesse. Affinché tale coinvolgimento sia quanto più possibile ampio, i commissari interni ed esterni conducono l'esame in tutte le discipline per le quali hanno titolo secondo la normativa vigente.

- ✕ La scelta da parte della commissione dei materiali di cui al comma 1 da proporre al candidato ha l'obiettivo di favorire la trattazione dei nodi concettuali caratterizzanti le diverse discipline. Nella predisposizione degli stessi materiali, da cui si sviluppa il colloquio, la commissione tiene conto del percorso didattico effettivamente svolto, in coerenza con il documento di ciascun consiglio di classe, al fine di considerare le metodologie adottate, i progetti, e le esperienze svolte, sempre nel rispetto delle Indicazioni nazionali e delle Linee guida.*
- ✕ Per quanto concerne le conoscenze e le competenze della disciplina non linguistica (DNL) veicolata in lingua straniera attraverso la metodologia CLIL, il colloquio può accertarle in lingua straniera qualora il docente della disciplina coinvolta faccia parte della commissione di esame in qualità di membro interno.*
- ✕ La commissione d'esame dedica un'apposita sessione alla preparazione del colloquio. Nel corso di tale sessione, la commissione provvede per ogni classe, in coerenza con il percorso didattico illustrato nel documento del consiglio di classe, alla predisposizione dei materiali. Il colloquio dei candidati con disabilità e disturbi specifici di apprendimento si svolge nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 20 del decreto legislativo 13 aprile 2017, n.62.*

Il presente documento è stato redatto alla luce della normativa vigente integrata dalle misure urgenti per la scuola emanate per l'emergenza coronavirus e al rispetto delle norme sulla privacy:

- **D.L. 23 febbraio 2020 n. 6** (convertito in legge il 5 marzo 2020 n. 13) **Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19** (GU Serie Generale n.45 del 23-02-2020): sospensione delle uscite didattiche e dei viaggi di istruzione su tutto il territorio nazionale;*
- **DPCM 4 marzo 2020**: sospensione delle attività didattiche su tutto il territorio nazionale a partire dal 5 marzo 2020 fino al 15 marzo;*
- **Nota 278 del 6 marzo 2020** – Disposizioni applicative Direttiva 1 del 25 febbraio 2020;*
- **Nota del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020**;*
- **DPCM 9 marzo 2020**: sospensione delle attività didattiche fino al 3 aprile;*
- **Nota del Ministero dell'istruzione n. 388 del 17 marzo 2020**;*
- **Nota del Ministero dell'istruzione n. 10719 del 21 marzo 2020** inerente la diffusione di dati personali riferiti agli studenti nell'ambito del c.d. "documento del 15 maggio" ai sensi dell'art.5, comma 2, del d.P.R. 23 luglio 1998, n. 323 – Indicazioni operative – Allegato 1;*
- **DPCM 1 aprile 2020**: sospensione delle attività didattiche fino al 13 aprile;*
- **D.L. n. 22 del 8 aprile 2020**: Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato con ipotesi di rientro a scuola entro il 18 maggio;*

• **DPCM 10 aprile 2020:** sospensione delle attività didattiche fino al 3 maggio;

• **LEGGE n. 27 del 24 aprile 2020 di conversione del D.L. 18/2020** – Misure per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19 cd. "Cura Italia";

• **DPCM 26 aprile 2020.**

Ci si riserva di integrare e di rettificare il presente documento con quanto disposto dalle eventuali ulteriori misure normative emergenziali in corso di emanazione.

2. IL CONSIGLIO DI CLASSE

Il presente documento è stato redatto ed approvato dal CDC il 19 maggio 2020 e affisso all'albo. In merito alla normativa sulla Privacy, esso è stato compilato ai sensi della nota Miur n.10719 del 21 marzo 2017, accompagnata da un documento del Garante della Privacy, volto a fornire indicazioni in merito a informazioni e dati che si possono o meno riportare nel documento del consiglio di classe in relazione alla protezione dei personali.

Docente coordinatore: Patrizia Guiggi

DOCENTE	MATERIA	FIRMA
GUIGGI PATRIZIA	ITALIANO	
GUIGGI PATRIZIA	STORIA	
ROSSI MONIA	INGLESE	
GIOVANNONI MATTEO	MATEMATICA	
MANGANELLI CARLO	PRODUZIONI ANIMALI	
PUCCINI LUCIANA	PRODUZIONI VEGETALI	
FABIANI STEFANIA	TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	
PUCCINI LUCIANA	ECONOMIA, ESTIMO MARKETING	
BARSOTTI ENRUCO	GENIO RURALE	
PUCCINI LUCIANA	GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	
MEINI ADRIANA	SCIENZE MOTORIE	
SIMONCINI SIMONETTA	RELIGIONE	
DE MASI ANTONIO	ITP	
CARBONE MARCO	ITP	
CUPITI DAVIDE	SOSTEGNO	
MELANI PAOLA	SOSTEGNO	
FRANCALACCI CINZIA	SOSTEGNO	

3. FINALITÀ DELL'ISTITUTO

“Dalla scuola alla vita e dalla vita alla scuola”

“Mission” formativa di orientamento concepita e configurata come un
“*conosci te stesso*” ed anche un’ *divieni ciò che sei*”

L'ISTITUTO è COME un LABORATORIO nel quale la regola generale è “certificare le



conoscenze e le capacità sviluppate”, siano esse strettamente scolastiche o complementari.

L'Istituto, secondo le linee di intervento delineate nel trattato di Lisbona, ha fatto proprie le **otto competenze chiave di cittadinanza**, che tutti gli studenti devono acquisire nel percorso scolastico per entrare da protagonisti nella vita di domani. Competenze necessarie per la costruzione ed il pieno sviluppo della loro persona, di corrette e significative relazioni con gli altri e di una positiva interazione con la realtà naturale e sociale.

Declinazione delle otto competenze chiave di cittadinanza

- **Imparare ad imparare**
- **Progettare**
- **Comunicare**
- **Collaborare e partecipare**
- **Agire in modo autonomo e responsabile**
- **Risolvere problemi**
- **Individuare collegamenti e relazioni**
- **Acquisire ed interpretare l'informazione**

4. INDIRIZZO DI STUDI

Storia

L'Istituto tecnico agrario C. Cattaneo è nato nell'anno 1999 come sperimentazione dell'ITC e solo 11 anni fa ha acquisito una propria autonomia amministrativa. Attualmente l'offerta formativa dell'istituto è varia e articolata. La mancanza di strutture aziendali è stata compensata con un piano di uscite presso le principali realtà produttive della zona e con una serie di visite guidate alle principali manifestazioni fieristiche nazionali. Sono state attivate collaborazioni con le aziende della zona e per le classi del triennio è attivo da anni un percorso che prevede un periodo di lavoro in aziende, studi di professionisti o Enti pubblici, la frequenza a corsi sulla sicurezza, per il conseguimento della certificazione HACCP, la partecipazione a incontri e convegni. Per le classi quinte in particolare viene organizzato un percorso di orientamento in uscita sia universitario che lavorativo.

Profilo professionale

LE COMPETENZE DEL DIPLOMATO ALL'ISTITUTO TECNICO AGRARIO

Un diplomato all'Istituto Tecnico Agrario è in grado di:

- ❖ Avere una buona cultura di base letteraria, storica e sociale
- ❖ Avere buone capacità linguistico-espressive e logico-operative
- ❖ Utilizzare in modo consapevole strumenti informatici
- ❖ Conoscere ad un buon livello la lingua inglese
- ❖ Gestire aziende agrarie o collaborare alla loro conduzione
- ❖ Assistere, sotto l'aspetto tecnico, economico-contabile e fitoiatrico aziende agrarie nell'ambito della produzione, conservazione, trasformazione e commercializzazione dei prodotti agricoli
- ❖ Gestire strutture trasformative del settore agro-alimentare o collaborare alla loro gestione
- ❖ Prestare assistenza nella realizzazione di opere di miglioramento e di trasformazione delle realtà territoriali
- ❖ Conoscere le problematiche economiche ed estimative riguardanti beni rurali
- ❖ Interpretare ed attuare progettazioni aziendali, anche in funzione dell'assetto territoriale, dal punto di vista ecologico e della difesa dell'ambiente
- ❖ Fornire adeguate indicazioni sugli indirizzi e sulle scelte relative alla zootecnia e alle modalità di allevamento
- ❖ Prestare attività di tecnico intermedio nelle organizzazioni di servizi sia privati che pubblici.

QUADRO ORARIO SETTIMANALE

DISCIPLINE	1° BIENNIO		2° BIENNIO		5 ^a
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA	2	2	2	2	2
MATEMATICA	4	4	3	3	3
DIRITTO ED ECONOMIA	2	2	...	...	...
SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA, BIOLOGIA e GEOGRAFIA)	3	2	...	...	...
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE O ATTIVITÀ ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
SCIENZE INTEGRATE (FISICA)	3	3	...	...	...
SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)	3	3	...	...	...
TECNOL. E TECNICHE DI RAPPR. GRAFICA	3	3	...	...	...
TECNOLOGIE INFORMATICHE	3	...	...	...	...
SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE		3			
COMPLEMENTI DI MATEMATICA			1	1	
PRODUZIONI ANIMALI			3	3	3
<i>Curvatura PRODUZIONE ANIMALE"</i>					
PRODUZIONI VEGETALI	...	...	4	3	4
TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI	...	...	2	2	2
ECON. ESTIMO, MARKETING E LEGISLAZ.	...	...	2	3	3
GENIO RURALE	...	...	2	2	2
BIOTECNOLOGIE AGRARIE	...	...	2	2	...
GEST. DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO	...	...	...	...	4
TOTALE ORE	33	32	32	32	33

5. PRESENTAZIONE DELLA CLASSE

Continuità dei docenti nel triennio

Disciplina	Docente	Anni continuità didattica	N° docenti nel triennio
Italiano	Prof. Guiggi	1	3
Storia	Prof. Guiggi	1	3
Matematica	Prof. Giovannoni	1	3
Inglese	Prof. Rossi	1	3
Produzioni animali	Prof. Manganelli	1	2
Produzioni vegetali	Prof. Puccini	2	2

Economia estimo marketing	Prof. Puccini	2	2
Genio rurale	Prof. Barsotti	3	1
Gestione dell'ambiente e del territorio	Prof. Puccini	1	1
Educaz.Fisica	Prof. Meini	3	1
Religione	Prof. Simoncini	3	1
ITP	Prof. De Masi	1	3
ITP	Prof. Carbone	1	3
Sostegno	Prof. Cupiti	3	1
Sostegno	Prof. Melani	1	3
Sostegno	Prof. Francalacci	2	2

Storia della classe

Gli alunni della classe hanno iniziato il loro percorso nell'anno scolastico 2015-2016.

La classe terza, di nuova composizione in seguito alla scelta fatta dagli alunni della curvatura sulla zootecnia, risultava composta da 4 femmine e 14 maschi, tra cui. Tra questi due alunni BES L.104 e tre alunni con certificazione DSA L.170. Al termine dell'anno scolastico 14 alunni risultavano promossi a giugno, 4 promossi a settembre.

La classe quarta era composta sempre da 18 alunni. Nel corso dell'anno si sono evidenziati 3 gruppi di alunni: un gruppo composto da ragazzi impegnati e motivati, che hanno raggiunto risultati di buon livello; uno con impegno meno costante e maggiori difficoltà di apprendimento e un terzo contraddistinto da interesse sporadico, impegno molto scarso. A giugno gli alunni promossi sono stati 15; 3 i promossi a settembre.

La classe quinta risulta composta da 20 alunni, dal momento che sono stati inseriti due studenti: uno proveniente dalla VC e uno dalla IVA dell'a.s. 2018/19.

La classe appare ben integrata: in particolare alcuni studenti hanno collaborato tra loro e sono stati d'aiuto con i compagni in difficoltà. La presenza dei ragazzi con BES L.104 è stata accettata e integrata nel gruppo ed essi mostrano di aver tratto molto giovamento dal percorso intrapreso, raggiungendo almeno dal punto di vista personale buone affermazioni di autostima e autonomia.

Partecipazione e frequenza

La frequenza degli alunni che costituiscono il gruppo classe è sempre stata sostanzialmente regolare tenendo conto anche del fatto che alcuni alunni provengono da zone anche piuttosto lontane dalla sede scolastica. La partecipazione alle attività didattiche è risultata nella maggior parte dei casi passiva: i ragazzi si sono limitati ad essere spettatori e non protagonisti del processo di apprendimento; solo un ristretto gruppo, leggermente aumentato di numero nel corso del tempo, ha mostrato attiva partecipazione alle lezioni. È comunque migliorato nel tempo l'interesse da parte di tutti gli alunni nei confronti delle attività extracurricolari comprese nel percorso didattico.

Impegno

L'impegno della maggior parte degli alunni è sempre stato piuttosto opportunistico e limitato, quando necessario, alla sola acquisizione dei contenuti forniti in classe non lasciando spazio a discussioni o approfondimenti personali. Questo ha impedito ad alcuni di sopperire alle lacune di base evidenziate nel corso della carriera scolastica, e non ha consentito per altri il raggiungimento dei risultati sperati. Nel corso del triennio si è però evidenziato un piccolo gruppo di alunni che ha sviluppato un discreto impegno per ottenere buoni risultati in vista dell'esame di maturità.

Metodo di studio

Solo pochi alunni hanno conseguito un buon livello di autonomia nello studio e nella rielaborazione delle conoscenze; gli altri hanno mantenuto un metodo scolastico e poco organizzato. Il ritmo di apprendimento è risultato in genere lento e faticoso, condizionato da diffuse lacune a livello linguistico ed esperienziale, nonché da carenze nella preparazione di base. Non sono mancati comunque alunni che hanno evidenziato un miglioramento in sicurezza e capacità di esposizione.

Per quanto riguarda il rendimento e l'apprendimento, al momento della redazione del presente documento nella classe si evidenziano 3 fasce di alunni:

6 alunni che hanno mostrato impegno adeguato, interesse e volontà di migliorare, raggiungendo un discreto grado di competenza, metodo di studio adeguato e buona preparazione in tutte le materie anche se non tutti si pongono allo stesso livello;

8 alunni si collocano ad un livello sufficiente; si tratta di ragazzi che presentano risultati diversificati nelle varie discipline;

6 alunni che sia per impegno discontinuo sia per lacune hanno ottenuto risultati non completamente sufficienti, con conoscenze superficiali e metodo di studio non strutturato in diverse discipline.

La classe non ha effettuato le prove Invalsi a causa della sospensione delle attività didattiche per l'emergenza sanitaria da Covid-19.

Per quanto riguarda gli studenti certificati con BES L.104/92 e con BES L.170/2010, si rimanda ai fascicoli personalizzati e riservati e ai PEI o PDP.

Metodi di lavoro utilizzati dai docenti per il perseguimento degli obiettivi trasversali

Nell'ambito comportamentale:

- Uso continuo di buoni esempi e buone pratiche;
- Educazione al rispetto di idee, persone e cose in ambito privato e pubblico, in particolare scolastico.
- Promozione della conoscenza, condivisione e rispetto del regolamento scolastico interno.
- Educazione al mantenimento degli impegni ed al rispetto delle consegne.
- Educazione all'assunzione di responsabilità.
- Educazione all'individuazione, condivisione e gestione dei problemi.
- Continua e puntuale comunicazione con le famiglie.

Nell'ambito disciplinare:

- esplicitazione degli obiettivi formativi;
- esplicitazione delle abilità richieste per il raggiungimento degli obiettivi minimi;
- osservazione e guida del metodo di lavoro sia di gruppo che individuale;
- didattica per problemi;
- didattica laboratoriale e multimediale,
- lezione frontale interattiva e conversazione;
- lavoro individuale e di gruppo;
- visite guidate
- attività pratiche
- verifiche formative e sommative scritte (strutturate e semi strutturate) e orali (interrogazioni tradizionali, domande flash);
- attività di recupero/approfondimento in itinere in classe;
- corsi di recupero e/o sportelli.

Strumenti didattici

- libri di testo e dispense;
- documenti originali;
- fotocopie;
- riviste;
- navigazione in rete;
- computer di classe;
- librerie e magazzini virtuali;
- altri strumenti audiovisivi e multimediali.

A seguito dell'emergenza sanitaria, l'Istituto ha attivato le modalità DAD previste dal DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 6 aprile 2020: in particolare, gli studenti hanno avuto la possibilità di fruire di video lezioni nelle piattaforme Jitsi e Teams e hanno avuto accesso a svariati materiali pubblicati su Argo. La frequenza delle lezioni è stata abbastanza regolare e seguita da parte della classe, considerando la situazione di emergenza e di disagio. Le valutazioni condotte in modalità DAD sono state di tipo formativo piuttosto che sommativo.

In ottemperanza delle note del Ministero dell'istruzione n. 279 dell'8 marzo 2020 e n. 388 del 17 marzo 2020, del D.L. 8 aprile 2020, n. 22, nonché dell'art. 87, comma 3-ter (Valutazione degli apprendimenti) della legge "Cura Italia", che hanno progressivamente attribuito efficacia alla valutazione – periodica e finale – degli apprendimenti acquisiti durante la didattica a distanza, anche qualora la stessa valutazione sia stata svolta con modalità diverse da quanto previsto dalla legislazione vigente, per l'attribuzione dei voti sono stati seguiti i seguenti criteri:

- a) frequenza delle attività di DaD;
- b) interazione durante le attività di DaD sincrona e asincrona;
- c) puntualità nelle consegne/verifiche scritte e orali;
- d) valutazione dei contenuti delle suddette consegne/verifiche.

Situazione finale in relazione alle competenze trasversali

Livello medio della classe misurato in scala da 1 a 5 (1 minimo)

Competenze	1	2	3	4	5
Capacità espositive scritte			X		
Capacità espositive orali			X		
Capacità di elaborazione, costruzione modelli			X		
Capacità di valutazione critica			X		
Saper lavorare in gruppo			X		
Saper rispettare le regole			X		

Per gli “**Obiettivi specifici disciplinari**” si fa riferimento alle schede allegate inerenti alle singole discipline oggetto di studio.

Criteri utilizzati per la valutazione degli alunni

- livello di profitto in relazione alla corrispondenza voti-livelli delle diverse discipline
- impegno
- partecipazione alle attività didattiche ed al lavoro di gruppo
- metodo di studio
- frequenza
- partecipazione alle attività non curriculari ed extracurricolari

Criteri di attribuzione del credito scolastico

Oltre a quanto stabilito a livello di organi collegiali, il C.D.C. valuta come elementi positivi ai fini dell'attribuzione del livello di credito più alto attribuibile in base alla media conseguita i seguenti parametri:

- regolarità della frequenza in presenza e in DAD
- sistematicità ed organicità del metodo di lavoro
- positiva partecipazione alle attività curriculari ed extracurricolari.

6. *Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento*

La nota MIUR del 24/04/18 e infine la legge di bilancio 145/2018, ha apportato modifiche al sistema di ASL a partire dal 1° gennaio 2019. In particolare, i percorsi di alternanza scuola lavoro sono stati ridenominati “*Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento*”, è stata prevista una riduzione del monte ore minimo obbligatorio, giungendo a 150 ore nel triennio per gli istituti tecnici. Tali esperienze, sono comunque da considerarsi quale elemento di valorizzazione del curriculum dell'allievo e assumono particolare importanza per l'articolazione del colloquio, come previsto dall'art. 17 comma 9, del D.Lgs. 62/2017 e art. 17, comma 1 O.M. 929 del 16/05/2020.

Il raggiungimento del monte ore suddetto è stato considerato in deroga per l'ammissione all'Esame di Stato per il corrente anno scolastico, a seguito del DPCM 4 marzo 2020 e DPCM 22 marzo 2020. Sulla base della certificazione delle relative competenze, acquisite entro la data dello scrutinio di ammissione all'esame di Stato, il Consiglio di Classe procederà alla valutazione degli esiti delle suddette esperienze e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sul voto di comportamento. Le proposte di voto dei docenti del Consiglio di classe terranno esplicitamente conto dei suddetti esiti. In ogni caso, questo Istituto, sin dall'istituzione dell'indirizzo agrario, prima che le attuali norme regolamentassero la materia, ha sempre cercato di valorizzare le attività esterne e gli *stage* in azienda, considerandoli un necessario completamento delle attività educative e proponendoli ai suoi alunni, specialmente nel triennio, in considerazione anche del fatto che l'Istituto, ad esclusione del piccolo spazio attiguo alla sede scolastica, non è dotato di specifici terreni o strutture dove poter svolgere le attività pratiche. Lo schema che segue riassume le esperienze effettuate dagli alunni nel triennio, esperienze che hanno contribuito alla loro formazione.

Elenco attività svolte

CLASSE 3^a anno scolastico 2017/18: attività suddivise, come previsto dal PTOF, in CORSI, USCITE SUL TERRITORIO, PERFORMANCE, PARTECIPAZIONE a CONVEGNI e SEMINARI

a. TIPOLOGIA ATTIVITÀ: CORSI

CORSI e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
SICUREZZA SUL LAVORO 12 ore	Corso di formazione obbligatoria sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, propedeutico alla effettuazione nel successivo a.s. dello stage aziendale di Alternanza; il corso si è svolto, in orario extracurricolare, a cura di esperti esterni.	TUTTA LA CLASSE
HACCP 16 ore	Corso di formazione per la preparazione e somministrazione di derrate alimentari, con esame finale; il corso si è svolto in orario extracurricolare, a cura di docenti esperti interni all'Istituto.	ALCUNI ALUNNI
Corso CNEN per operatore cinofilo Max. 80 ore	Corso comprendente lezioni teoriche in aula (40 ore), su cinofilia in generale, elementi di fisiologia e psicologia, comunicazione ed educazione cinofila, lezioni pratiche di addestramento (40 ore), con esame finale scritto, orale e pratico per gli allievi maggiorenni. il corso, si è svolto in orario extracurricolare a cura di esperti esterni riconosciuti dal CONI e con il tutoraggio della prof.ssa Giacomazzi.	ALCUNI ALUNNI
CORSO TEATRO		

30 ore	incontri settimanali di 2 ore e spettacolo finale presso il sito archeologico di San Vincenzino. Il corso si è svolto in orario extracurricolare con il tutoraggio della prof.ssa D'Amato.	
STAGE LINGUISTICO 34 ore	Stage in Inghilterra (Broadstairs) con frequentazione di scuola tecnica e visite guidate in aziende agricole e ad emergenze storico-artistiche. Lo stage si è svolto in orario curricolare e non, a cura della prof.ssa Biagiotti.	UN ALUNNO

b. Tipologia attività: USCITE

USCITE e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
FIERA CAVALLI 6 ore	Fiera annuale dei cavalli a Verona (Novembre 2017): accompagnamento dei compagni di classe che partecipano alla gara di valutazione dei cavalli; la visita guidata agli stands tematici e l'assistenza agli spettacoli si è svolta in orario curricolare e non, a cura della prof.ssa Giacopazzi	TUTTA CLASSE LA
FIERA del MADONNINO 6 ore	Fiera dell'agricoltura e dei macchinari che si tiene a Marzo annualmente a Braccagni (GR); la visita si è svolta in orario curricolare a cura del prof. Buonriposi.	TUTTA CLASSE LA
MUSEO DI STORIA NATURALE del MEDITERRANEO 5 ore	Visita al Museo di Storia Naturale del Mediterraneo di Livorno in occasione della manifestazione sulla „Gallina livornese“(Novembre 2017); la visita guidata si è svolta in orario curricolare, a cura della prof.ssa Giacopazzi	TUTTA CLASSE LA
Azienda GRANCHI 5 ore	Visita degli impianti per la produzione di calcestruzzo e all'impianto a biomasse, presso il Gruppo Granchi S.r.l. a Pomarance (PI); la visita guidata si è svolta in orario curricolare a Gennaio 2018, a cura del personale aziendale e del prof. Barsotti.	TUTTA CLASSE LA
Centro AVANZI 5 ore	Visita al centro di allevamento sperimentale „Avanzi“ di S. Piero a Grado (PI); la visita si è svolta a Febbraio 2018 in orario curricolare e non, a cura di personale addetto.	TUTTA CLASSE LA
ORTO BOTANICO 4 ore	Visita all'Orto Botanico di Pisa (PI); la visita guidata si è svolta in orario curricolare a Marzo 2018, a cura del personale addetto all'interno dell'Orto.	TUTTA CLASSE LA
RISERVA NAT.LE di MONTERUFOLI – CASELLI 4 ore	Trekking nella Riserva Naturale di Monterufoli – Caselli (PISA); la visita guidata si è svolta in orario curricolare ad Aprile 2018, a cura di personale addetto all'interno della Riserva e a cura del prof. Barsotti.	TUTTA CLASSE LA

ATTIVITÀ relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
AGILITY DOG 9 ore	Dimostrazione di Agility dog con addestratori, svolta presso la struttura di Marina di Cecina tra il Novembre 2017- Gennaio 2018 in orario curricolare, a cura della prof.ssa Giacopazzi	ALCUNI ALUNNI
Cooperativa Valle dei Cavalieri SUCCISO 24 ore	Incontri sul tema delle cooperative di comunità, trekking con le ciaspole, incontri con esperti per il progetto "LIFE Mirco del WAC", presentazione di allevamento ovino e di cani da guardiania; l'attività si è svolta nell'arco di 4 giorni a Marzo 2018, in orario curricolare e non, a cura della prof.ssa Giacopazzi.	ALCUNI ALUNNI
BIODIVERSITA' CIVAGO 24 ore	Incontri con esperti sulla biodiversità nell'Appennino Tosco Emiliano, escursioni trekking; l'attività si è svolta nell'arco di 3 giorni ad Aprile 2018, in orario curricolare e non, a cura della prof.ssa Foschi.	ALCUNI ALUNNI
APPENNINO Aula 6 ore	Lezioni di approfondimento in aula sulla tutela degli ecosistemi montani, con particolare riguardo alla salvaguardia del lupo, a cura della prof.ssa Giacopazzi.	TUTTA LA CLASSE
ORIENTAMENTO in ENTRATA Max. 6 ore	Partecipazione a varie iniziative volte all'orientamento per gli alunni delle Scuole Medie ed effettuate in orario curricolare e non nel periodo tra Dicembre 2017 e Gennaio 2018.	ALCUNI ALUNNI
PROGETTO P.E.Z. 21 ore	Attività didattiche al Maneggio di Marina di Cecina, all'apicoltura di Pomaia e in piscina comunale tra Aprile e Maggio 2018	UN ALUNNO

d. Tipologia attività: CONVEGNI- SEMINARI- APPROFONDIMENTI

ATTIVITÀ relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
GIORNATA delle ALBERATURE 4 ore	Convegno al Palacongressi di Cecina con intervento di esperti del settore forestale, manutenzione e gestione delle alberature nel territorio; l'attività si è svolta in orario curricolare il 21 Novembre 2017, a cura del prof. De Masi	TUTTA LA CLASSE
CONVEGNO LUPO 4 ore	Assistenza alla presentazione delle attività del progetto lupo e del libro di G.Festa al Palacongressi di Cecina,; l'attività si è svolta in orario curricolare il 24 Febbraio 2018, a cura della prof.ssa Giacopazzi	TUTTA LA CLASSE

CLASSE 4^a anno scolastico 2018/19: attività suddivise, come previsto dal PTOF, in CORSI, USCITE sul territorio, PERFORMANCE, STAGE;

a. Tipologia attività: CORSI

CORSI e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
DEFIBRILLATORE 4 ore	Corso di formazione sull'utilizzo del defibrillatore, svolto nel Marzo 2019, a cura di esperti esterni in orario extracurricolare	ALCUNI ALUNNI
STAGE LINGUISTICO 34 ore	Stage nel Rego Unito con frequentazione di scuola tecnica e visite guidate in aziende agricole e ad emergenze storico-artistiche. Lo stage si è svolto in orario curricolare e non.	UN ALUNNO
CORSO TEATRO 5 ore	Attività teatrale svolta in orario extracurricolare ad opera di esperti del settore e con il tutoraggio della prof.ssa D'Amato.	UN ALUNNO

b. Tipologia attività: USCITE

USCITE e relative ore	Sintesi descrittiva delle attività svolte	Alunni coinvolti
FIERA CAVALLI 6 ore	Fiera annuale dei cavalli a Verona (Novembre 2018), attività rivolta agli alunni partecipanti alla gara di valutazione dei cavalli, a cura della prof.ssa Giacopazzi	ALCUNI ALUNNI
GREEN WEEK BERLINO 20 ore	Vista alla biennale fiera "Green week" di Berlino, visita alle principali emergenze storico-artistiche della città, dal 19 al 23 Gennaio 2019 in orario curricolare ed extracurricolare.	ALCUNI ALUNNI
AGRIUMBRIA 6 ore	Partecipazione alla fiera annuale dell'agricoltura a Bastia Umbra (Marzo 2019); visita degli stand tematici, in orario curricolare e non.	ALCUNI ALUNNI
AZ. AGR. FLORIDDIA – PECCIOLI (PI) 4 ore	Visita all'azienda Floriddia, che coltiva cereali antichi e legumi ed è dotata di un proprio mulino a pietra; la visita si è svolta in orario curricolare, ad Aprile 2019.	TUTTA LA CLASSE
PISA – Facoltà di VETERINARIA 4 ore	Visita al museo di Entomologia presso la Facoltà Veterinaria di Pisa; la visita si è svolta nell'Aprile 2018 in orario curricolare a cura delle prof.sse Giacopazzi e Dari .	TUTTA LA CLASSE

c. Tipologia attività: ATTIVITA' di PERFORMANCE

ATTIVITÀ e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
--------------------------------	--	-------------------------

24 ore	salvaguardia del lupo, incontri con esperti per il progetto "LIFE Mirco del WAC"; l'attività si è svolta nell'arco di 3 giorni a Marzo 2019, in orario curricolare e non, a cura della prof.ssa Giacomazzi.	
OPEN DAYS Max. 6 ore	Partecipazione ad iniziative volte all'orientamento per gli alunni delle Scuole Medie ed effettuate in orario extracurricolare, nel periodo tra Dicembre 2018 e Gennaio 2019.	ALCUNI ALUNNI
AGRICOLTURA 4.0 5 ore	Partecipazione ad incontro tematico riguardante aspetti legati all'agricoltura di precisione presso il "Gate" di Pisa, svolto a Maggio 2019 in orario curricolare.	ALCUNI ALUNNI

d. Tipologia attività: STAGE

ATTIVITÀ e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
STAGE in AZIENDA Max. 48 ore per minorenni e 64 per maggiorenni	Stage in aziende agricole, consorzi agrari, studi veterinari, associazioni ed enti pubblici del territorio convenzionate con l'Istituto. L'attività si è svolta dal 6 al 18 maggio, in orario curricolare e non, coordinata dalla prof.ssa Dari e con il tutoraggio di vari docenti.	TUTTA LA CLASSE
STAGE in AULA Max. 12 ore	Preparazione e rendicontazione in orario curricolare dell'attività di stage aziendale	TUTTA LA CLASSE

CLASSE 5[^] Anno Scolastico 2019/2020: attività suddivise, come previsto dal PTOF, in CORSI, USCITE sul territorio, PERFORMANCE, STAGE, PARTECIPAZIONE a CONVEGNI e SEMINARI.

a. Tipologia attività: CORSI

ATTIVITÀ e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
POTATURA DELL'OLIVO 16 ore	Corso base di potatura dell'olivo, realizzato da esperti del settore svolto in orario curricolare e non, a cura del prof. de Masi	Quasi tutta la classe

c. Tipologia attività: STAGE

In questo anno scolastico non sono state svolte attività di stage aziendali.

d. Tipologia attività: ATTIVITA' di PERFORMANCE

In questo anno scolastico non sono state svolte attività di performance.

e. Tipologia attività: CONVEGNI - SEMINARI - APPROFONDIMENTI

ATTIVITA' e relative ore	Sintesi descrittiva della attività svolte	Alunni coinvolti
AGRICOLTURA 4.0	Partecipazione al webinar sull'agricoltura di precisione, svoltosi ad Aprile 2020	ALCUNI ALUNNI

6.1 ATTIVITA' DIDATTICHE INTEGRATIVE della proposta formativa per tutta la classe svolte in classe quinta

- ✓ Partecipazione della classe al convegno in occasione della **giornata delle Alberature** svoltosi al Palacongressi di Cecina nel Novembre 2019;
- ✓ Partecipazione ad incontro con la **Camera di Commercio** della Maremma e del Tirreno svoltosi a Livorno nel Novembre 2019;
- ✓ Uscita alla stalla dell'azienda Ciampolini svolta nel mese di Dicembre 2019;
- ✓ Partecipazione all'incontro con l'imprenditore che ha fondato la società SFERA, leader nazionale dell'agricoltura idroponica;
- ✓ Partecipazione all'incontro con le referenti del Centro per l'impiego di Cecina svoltosi a scuola nel Febbraio 2020;
- ✓ Partecipazione al Salone dell'orientamento Universitario di Pisa.

7. ATTIVITA' e NODI PLURIDISCIPLINARI

Per quanto riguarda in particolare le discipline: Produzioni Vegetali, Trasformazione Prodotti, Produzione Animale, Genio rurale, Gestione dell'Ambiente e del Territorio ed Economia-Estimo-Legislazione-Marketing, esse sono state trattate dai singoli docenti in un'ottica multidisciplinare. Nel dettaglio si propongono i seguenti percorsi per agevolare l'attività della Commissione d'Esame nella fase di predisposizione delle documentazioni (testi, documenti, immagini, progetti) per l'avvio del colloquio.

Competenze	Percorso	Materie coinvolte
• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza in materia di cittadinanza; • competenza multilinguistica; - competenza alfabetica funzionale; • competenza imprenditoriale.	Agricoltura sostenibile: Tecniche di viticoltura condotte con metodo convenzionale, guidato, integrato e biologico Impianti per la produzione di biogas Principi di sostenibilità. Biodiversità. Agricoltura multifunzionale e sociale Misure economiche di sostegno all'agricoltura sostenibile: la Pac Valorizzazione dei prodotti tipici, filiera corta Grapes and olive oil: the best Tuscany products Dall'uva al vino, dall'oliva all'olio	Intero consiglio di classe
• competenza in materia di cittadinanza; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Luci e ombre del mondo rurale Dissesto idrogeologico Stime dei fondi rustici, dei fabbricati rurali e dei miglioramenti fondiari Benessere dell'animale: stabulazione semilibera dei bovini Gestione del vigneto e dell'oliveto	Intero consiglio di classe
• competenza in materia di cittadinanza; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria	Conseguenze dell'inquinamento da residui delle lavorazioni in agricoltura Inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e principali bioindicatori Gestione dei reflui zootecnici	Intero consiglio di classe
• competenza alfabetica funzionale; • competenza multilinguistica; • competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza imprenditoriale; • competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.	Territorio e paesaggio Agricoltura e paesaggio Legislazione agricola e ambientale Autori legati alla narrazione paesaggistica (Carducci, Pascoli, D'Annunzio, Montale) Tuscany Landscape Inserimento nel territorio di fabbricati funzionali alla attività agricola Il Catasto: atti geometrici di aggiornamento per variazioni oggettive; variazioni soggettive (vulture, rendite, stime)	Intero consiglio di classe
• competenza alfabetica funzionale; • competenza	Nutrizione, alimentazione degli animali da reddito e loro prodotti La gestione della risorsa acqua	

• competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria; • competenza digitale;	animali da reddito Stima delle scorte e dei prodotti di scorta Milk and cheese Tecniche di somministrazione degli alimenti	Intero consiglio di classe
---	---	----------------------------

8. Cittadinanza e Costituzione

In merito all'ambito relativo a Cittadinanza e Costituzione, l'Istituto, a partire dal mese di dicembre 2019 ha attivato un corso di potenziamento di 10 ore, svolto dalla professoressa Boncompagni Anna, per le classi quinte al fine affrontare proficuamente l'Esame di Stato. Il corso è proseguito in modalità DAD dopo la sospensione delle attività didattiche.

Partecipanti 17/20. Sono state svolte 11 lezioni di cui 6 in presenza e 5 a distanza tramite video lezione

Il progetto **“Cittadinanza e Costituzione”** ha come obiettivo:

- Fornire agli studenti le competenze di cittadinanza necessarie per conoscere il loro ruolo sociale, politico ed economico
- Fare loro conoscere l'organizzazione del nostro Stato
- Renderli cittadini consapevoli dei loro diritti e doveri da esercitare nel rispetto delle regole del vivere civile
- Trasmettere agli studenti il senso di responsabilità e solidarietà, in quanto membri di una collettività
- Sensibilizzare gli studenti sui temi del rispetto dei diritti umani
- Sensibilizzare gli studenti sull'importanza del raggiungimento dei 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile (Agenda 2030 dell'ONU)

Argomenti affrontati:

- Forme di Stato e forme di Governo: la nascita della Repubblica Italiana;
- La Costituzione della Repubblica Italiana: composizione e caratteristiche;
- I 12 principi fondamentali della Costituzione;
- I diritti inviolabili dell'uomo;
- L'agenda 2030: i 17 obiettivi per uno sviluppo sostenibile;
- L'obiettivo n.13: lotta al cambiamento climatico (tutela dell'ambiente);
- La seconda parte della Costituzione: l'ordinamento della Repubblica
- Nascita e principi della Costituzione italiana
- La questione della cittadinanza
- Lo stato sociale: sistema misto
- ONU cenni
-

9. SCHEDE INFORMATIVE ANALITICHE –

- Italiano
- Storia
- Lingua straniera (Inglese)
- Matematica
- Produzioni Animali
- Produzioni Vegetali
- Gestione dell'Ambiente e del Territorio
- Economia, Estimo, Legislazione e Marketing
- Trasformazione dei prodotti
- Genio rurale
- Scienze motorie e sportive
- Religione cattolica

**ESAME DI STATO A.S. 2019/2020
CLASSE 5B AGR.**

Materia di insegnamento: italiano

Docente: PATRIZIA GUIGGI

Numero ore di lezioni settimanali: 4 (Totale annuale ore: 132)

Competenze

- Comunicare nella madrelingua.
- Padroneggiare gli strumenti espressivi di base per gestire la comunicazione in vari contesti.
- Imparare ad imparare.
- Avere consapevolezza del patrimonio artistico e letterario. Saper stabilire nessi tra la letteratura e le altre forme d'arte.
- Avere consapevolezza dell'evoluzione storica della lingua italiana.
- Individuare collegamenti.
- Interpretare e progettare.

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Conoscenze: conosce in modo completo i contenuti del modulo.

Saper comprendere i testi: saper capire a quale genere letterario appartengono, saper dividere in sequenze, saper distinguere le informazioni, saper riassumere, saper parafrasare un testo in versi, saper comprendere il ruolo dei personaggi.

Saper analizzare i testi: saper comprendere quali sono le tematiche presenti e quali valori vengono trasmessi, saper comprendere a quali espedienti stilistici l'autore fa ricorso (cornice narrativa, sfasature nel tempo del racconto, ecc.) e metterli in relazione con i contenuti, rilevare analogie e differenze tra testi dello stesso autore. Confrontare autori diversi.

Saper produrre: riassunti, commenti, temi, saggi brevi in modo chiaro e corretto.

OBIETTIVI MINIMI

Conoscenze: conosce in modo essenziale i contenuti del modulo.

Comprensione:

- capire a quale genere letterario appartiene il testo.
- Saper dividere in sequenze.
- Saper distinguere le informazioni.
- Saper riassumere.
- Comprendere il ruolo dei personaggi.

Analisi

- Comprendere quali sono le tematiche presenti e quali valori vengono trasmessi.
- Saper riconoscere alcune tecniche stilistiche.
- Con l'aiuto dell'insegnante, saper stabilire analogie e differenze tra gli autori e le opere.

Produzione:

Saper produrre riassunti, commenti, temi in modo sufficientemente corretto, magari con l'aiuto dell'insegnante in fase di pianificazione

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Volume 5

Positivismo

Carducci: classicismo, memoria e paesaggio. Biografia e temi. "Bio bove" (fot.) "Pianto antico" (fotocopia) "San Martino" (pagina 64) "Colli toscani" (fot).

Naturalismo, Simbolismo e Verismo: caratteri generali

La Bella Èpoque: Naturalismo e Verismo a confronto: Zola “Alla conquista del pane” da “Germinal” (pag 125); Matilde Serao tratto dal “Ventre di Napoli” (pag 159); Il manifesto del verismo: introduzione "L'amante di gramigna" (pag 182).

G. Verga, Biografia e tecniche narrative. *Rosso Malpelo* (pag 186); *La roba* (208); *Libertà* (fot); *La lupa* (202), *Mastro Don Gesualdo*, la trama,, *La morte di Gesualdo* (213); *I Malavoglia*, la trama, Lettura della prefazione ai *Malavoglia*, *La morte di Luca* (262) e *L'addio di N'Ton* (244)i.

Il decadentismo: caratteri generali.

G. Pascoli, biografia e poetica *La poetica del fanciullino*(389); da *Myricae*: *Novembre* (462), *Lavandare* (445), *Il tuono* (459), *Il lampo* (458), *Temporale*(458), *X Agosto*(450), *L'assiuolo*(455), *Il sogno del contadino*(fot.) *Il gelsomino notturno*(403). *La grande proletaria si è mossa* (fot).

G. D'Annunzio, biografia e poetica. Il superomismo dannunziano. da *Alcyone*, *La pioggia nel pineto* (525). Da *Il piacere: ritratto di un esteta* (499)

Volume 6

Il romanzo della crisi

L. Pirandello: biografia e poetica. *Saggi sull'umorismo* (207). Da *Novelle per un anno: Il treno ha fischiato*(216), “*Ciaula scopre la luna*”(fot). Da *IL fu Mattia Pascal: La lanterinosofia* (274), *Maledetto sia Copernico* (266), *Lo strappo nel cielo di carta* (271). Approfondimento *Così è se vi pare*, (visione domestica della commedia su YouTube). Trama e temi di “*Uno, nessuno e centomila*” *La patente*”.

I. Svevo: biografia e poetica. “*Una vita* “, “*Senilità*” trama e tema dell'inettitudine. da *La coscienza di Zeno: La prefazione del dott. S* (150), *La morte del padre* (161), *La vita attuale è inquinata alle radici*”(72), *La felicità è possibile*” (184). Scrittura e psicanalisi.

Contenuti affrontati con Didattica a distanza

La poesia italiana del primo novecento

Caratteri dell'Ermetismo

G. Ungaretti: biografia e poetica. Da *L'allegria: Veglia*(452), *S. Martino del Carso*(467), *Soldati*(473), *Mattina*(470), *Girovago*(472), *Fratelli*(456), *In dormiveglia*(fot)

S. Quasimodo: biografia e poetica *Ed è subito sera* (637), *Alle fronde dei salici*(fot), *Uomo del mio tempo*(642), *Milano Agosto 1943*(fot)

E. Montale: biografia e poetica. da *Ossi di seppia: Non chiederci la parola*(601), *Meriggiare*(603), *Spesso il male di vivere*(606), *Cigola la carrucola nel pozzo*(610); da *La bufera: La primavera hitleriana*(576). Da *Satura: Ho sceso dandoti il braccio*(584)

La narrativa italiana del secondo Novecento (PPT)

Il neorealismo: inquadramento storico e temi

Beppe Fenoglio e Italo Calvino: partecipazione alla guerra civile tra le fila dei partigiani; una resistenza antiretorica.

Trama e temi di “Una questione privata” *Incipit* (fot) e “Il sentiero dei nidi di ragno” *La pistola del tedesco* (908)

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Si sono spiegate agli studenti le ragioni del modulo e gli obiettivi che si volevano perseguire.

Le spiegazioni sono state brevi, si chiede agli studenti di provare a prendere appunti, chiarendo che questo li aiuta a comprendere e a studiare in modo meno mnemonico.

La lettura dei testi è avvenuta insieme all'insegnante.

Si è chiesto agli studenti di utilizzare l'apparato di note e le interpretazioni dell'Antologia durante la comprensione.

Proiezione di presentazioni multimediali, preparate da insegnante e studenti, sull'arte del periodo in

segue

Si è chiesto agli studenti di fare il punto o di riflettere e discutere per risolvere un “problema”(brain storming): ad esempio l’interpretazione del testo, il confronto di un testo con un altro dello stesso autore o di un autore diverso, ecc..

A questo scopo si è chiesto di realizzare mappe concettuali, diagrammi a blocchi, in modo da far emergere i temi, le scelte lessicali e stilistiche, ecc.

L’insegnante ha verificato di volta in volta quanto è stato prodotto e ha chiesto agli studenti di riferire sul lavoro svolto e la loro opinione sull’attività.

Durante tutte le attività l’insegnante è a disposizione per aiuti e chiarimenti.

Strumenti: libro di testo, pc e materiali multimediali.

4 - TESTI IN ADOZIONE:

X Roberto Carnero, Giuseppe Iannaccone “Al cuore della letteratura” Treccani

5 – VISITE GUIDATE:

Vedi documento del 19/05.

6 – Interventi didattici educativi integrativi: recupero continuo in itinere.

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli studenti sono stati valutati in base ai criteri stabiliti dal P.O.F.

Il recupero è stato effettuato in classe ogni volta che ce ne è stato bisogno (ripetizione di argomenti, esercizi mirati, lavori a gruppi, ecc.) ed in momenti specifici stabiliti dal Collegio Docenti, ad esempio alla fine dei quadrimestri.

In base alle necessità ed agli interessi degli studenti, sono stati effettuati approfondimenti (lettura di documenti, parti di opere letterarie, filmati, ricerche, internet, altro).

Materia di insegnamento: storia, cittadinanza e costituzione

Docente: PATRIZIA GUIGGI

Numero ore di lezioni settimanali: 2 (Totale annuale ore: 66)

COMPETENZE

- Comunicare nella madrelingua.
- Usare in modo adeguato gli strumenti espressivi di base per gestire la comunicazione in vari contesti.
- Imparare ad imparare.
- Stabilire collegamenti.
- Migliorare in modo personalizzato il metodo di studio in base alle proprie esigenze.
- Avere consapevolezza del patrimonio artistico e letterario. Saper stabilire nessi tra la Storia, le Arti e la Scienza.
- Interpretare.
- Progettare

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

Saper ricordare.

Saper collocare gli eventi nello spazio e nel tempo.

Saper collegare dati e conoscenze stabilendo relazioni di causa/effetto.

Saper mettere in relazione più fenomeni rilevandone analogie e differenze.

Saper selezionare e classificare informazioni da fonti diverse (testi, grafici, tabelle, carte, immagini,

Saper costruire schemi, mappe, grafici, linee cronologiche.

Saper esporre argomenti storici.

Saper osservare e/o riconoscere opere artistiche e architettoniche, collocandole nel contesto storico.

Ob.minimi

Saper ricordare i fatti essenziali.

Saper collocare con sufficiente approssimazione gli eventi nello spazio e nel tempo.

Autonomamente o con la guida dell'insegnante, saper stabilire alcune relazioni tra eventi e fenomeni.

Saper **usare** fonti, schemi, mappe, grafici, linee cronologiche.

Saper esporre con sufficiente correttezza.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Età dell'imperialismo: capitolo di ripasso (pag 6)

La seconda rivoluzione industriale: cause, trasformazioni, conseguenze.

I caratteri della società di massa

Imperialismo e colonialismi: spartizione dell'Africa

La bella époque e le sue inquietudini (19)

L'Italia post-unitaria e l'età giolittiana (pag 52)

Il nuovo stato italiano; problemi post-unitari; il trasformismo (63)

Questione meridionale riforma agraria mancata: documento di Gramsci (fot)

Questione sociale (il socialismo e la posizione della chiesa): doc di Papa Leone XIII "Rerum novarum" (fot.); doc. di Marx ed Engel "La storia è fatta di lotte tra classi" (fot.)

La Prima Guerra mondiale (76)

Le cause. Le fasi principali.

La rivoluzione russa, le cause, le fasi principali. (145)

La conferenza di pace, i trattati. Doc. "I 14 punti di Wilson"(105)

Le conseguenze del conflitto.

Il mondo tra le due guerre

La situazione in Italia e Germania.(171)

La crisi del '29.(181)

I regimi totalitari:

Il regime fascista in Italia. (196) documenti pag 214 e 215: Matteotti e Mussolini a confronto

Il comunismo in Unione Sovietica.(157)

Il nazismo in Germania.(246) doc "La costituzione di Weimar"(269)

Contenuti affrontati con Didattica a distanza

La Seconda guerra mondiale

Le cause, le fasi principali.(296)

La Resistenza in Italia.(308)

Approfondimenti: l'eccidio di via Rasella, le foibe e gli esuli istriani. "Radio clandestina" Ascanio Celestini, conferenza

La Shoah (324)

La guerra fredda

La fine del primato europeo e l'affermazione del bipolarismo. (368)

Le crisi di Berlino(374), Ungheria, Praga(420), Cuba(382), guerra in Vietnam(422)

Distensione e coesistenza pacifica: controllo degli armamenti (380)

Krushev(380), Kennedy(381) e papa Giovanni XXIII(386).

Crollo del muro di Berlino (447).

Anni del dopo guerra (492)
Gli anni del centrismo (501).
Il miracolo economico e lo stato sociale (511): cenni

Cittadinanza e costituzione

La questione della cittadinanza (fot) e (271)
Lo stato sociale: sistema misto (fot)
Nascita e principi della Costituzione italiana PPT e 395 e sgg
ONU cenni (392)

Metodi e strumenti di insegnamento

- Lezione frontale
- Lezione interattiva
- Lettura in classe
- Brainstorming
- Esercizi di produzione individuali e in gruppo
- Computer

Verifiche

- Interrogazioni
- Occasionalmente, questionari con domande a risposta aperta
- Produzione di testi (paragrafi, relazioni, presentazioni multimediali)

Testi in adozione

Antonio Brancati, Trebbi, Pagliarini “Nuovo dialogo con la storia e l’attualità”,
La nuova Italia

5 – VISITE GUIDATE:

Ved documento del 19/05.

6 – Interventi didattici educativi integrativi: recupero continuo in itinere.

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI:

Gli studenti sono stati valutati in base ai criteri stabiliti dal P.O.F.

Il recupero è stato effettuato in classe ogni volta che ce ne è stato bisogno (ripetizione di argomenti, esercizi mirati, lavori a gruppi, ecc.) ed in momenti specifici stabiliti dal Collegio Docenti, ad esempio alla fine dei quadrimestri.

In base alle necessità ed agli interessi degli studenti, sono stati effettuati approfondimenti (lettura di documenti, parti di opere letterarie, filmati, ricerche, internet, altro).

– OBIETTIVI RAGGIUNTI: italiano, storia e cittadinanza

impegno, partecipazione e risultati raggiunti.

Ho conosciuto la classe solo nell'ultimo anno, ma da subito si sono instaurati ottimi rapporti con la maggior parte degli studenti e la possibilità di un dialogo aperto e sincero. La maggior parte degli studenti ha mostrato un buon interesse nei confronti degli argomenti proposti, sia in Italiano che in Storia, soprattutto se legati a temi di attualità o vicini alla loro esperienza personale, anche con interventi durante le lezioni o proposte di argomenti da trattare.

A questo interesse, tuttavia, solo un piccolo gruppo di studenti ha fatto seguire l'impegno e lo studio necessario per approfondire gli argomenti trattati e rielaborarli in modo personale.

La maggior parte dei ragazzi si è limitato ad uno studio saltuario all'approssimarsi delle verifiche.

Molti studenti riescono meglio nell'esposizione orale rispetto a quella scritta, anche se hanno spesso bisogno di essere sollecitati e guidati con domande.

Nel corso dell'ultimo anno, parte del lavoro è stata dedicata alla produzione scritta, privilegiando il testo argomentativo e l'analisi del testo

Alcuni studenti hanno raggiunto una buona competenza nell'elaborazione scritta di testi di diverso genere, mentre nella maggior parte dei casi i testi prodotti sono caratterizzati da contenuti poco approfonditi e/o argomentati e da diffuse incertezze formali.

Nell'insieme, circa un terzo degli studenti ha raggiunto risultati discreti, in alcuni casi buoni o molto buoni, grazie alle capacità personali e ad un impegno e studio costante; un gruppo maggioritario, in gran parte di ragazzi che si sono limitati a studiare in modo opportunistico in occasione delle verifiche, ha raggiunto un livello sufficiente o più che sufficiente. Alcuni studenti, a causa della poca concentrazione, di un impegno inadeguato o tardivo e/o di significative lacune pregresse, non sono riusciti a raggiungere un livello sufficiente di preparazione.

Il docente fa presente, che a seguito della DAD la programmazione dal 9 marzo 2020 ha previsto una rimodulazione in termini di metodi, strumenti e criteri di valutazione:

Materiali di studio proposti

☐ libro di testo cartaceo	☐ documentari
☒ libro di testo in versione digitale	☐ lezioni registrate dalla RAI
☐ Schemi/mappe concettuali	☒ YouTube
☒ materiali prodotti e/o messi a disposizione dall'insegnante	Altro _____
☐ visione di filmati	

Piattaforme, strumenti e canali di comunicazione utilizzati

☒ Registro elettronico ARGO
☒ Piattaforma Jitsi dal 9/03/2020 _____ al 27/03/2020 _____
☒ Piattaforma Office 365

Modalità di verifica

<u>Tipologie (verifiche scritte/grafiche)</u>	<u>Specificare se si tratta di:</u>
☐ Test/quiz/questionari	☒ Correzione di elaborati/esercizi/test
☐ Prova strutturata o semi-strutturata	☒ Colloquio per verificare conoscenze e competenze
☒ Temi	☒ Relazione di ricerche assegnate
☒ Analisi testuali	Altro _____
☐ Risoluzione di problemi ed esercizi	<u>Modalità di restituzione</u>
☐ Prove grafiche	☒ ARGO
☒ Audio, video	
Altro _____	

Tipologie (verifiche orali) [X] Colloqui orali in videoconferenza Altro _____	[X] Mail istituzionale/ personale Altro _____
---	---

4. Griglie di Valutazione

Il docente, previo accordo con il proprio Dipartimento, decide di utilizzare le Griglie di Valutazione già in uso, con le seguenti integrazioni integrazioni

LINGUAGGIO E COMUNICAZIONE				
LIVELLI DI PADRONANZA				
Indicatori	4. Eccellente	3. Adeguato	2. Sufficiente	1. Non sufficiente
Utilizzo del linguaggio tecnico specifico	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto, con precisione e accuratezza rispetto ai diversi contesti.	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato in modo pertinente e corretto il linguaggio specifico richiesto.	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, è stato utilizzato un linguaggio corretto, con l'utilizzo dei termini specifici essenziali.	Nella realizzazione del prodotto e nella sua illustrazione, il linguaggio utilizzato è essenziale, privo di riferimenti tecnici specifici, non sempre preciso ed esplicativo.
Efficacia comunicativa rispetto allo scopo e al target di riferimento	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, pienamente attinente allo scopo e alla funzione, ben calibrato e modulato rispetto ai contesti e ai destinatari.	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è chiaro, ben strutturato, calibrato	Il linguaggio utilizzato nella realizzazione del prodotto, nella sua illustrazione e presentazione è strutturato e rispettoso dello scopo, con qualche incertezza rispetto al registro adeguato al contesto, alla funzione e al destinatario.	Il linguaggio utilizzato è generico, essenziale, non calibrato sulle specificità del prodotto.

Utilizzo di tipologie testuali specifiche	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; testo argomentativo; lettera; schemi; relazione tecnica ecc.). Le strutture delle diverse tipologie vengono utilizzate in modo pertinente e flessibile, con elementi di originalità e creatività.	Vengono utilizzate le tipologie testuali più adeguate per la realizzazione, illustrazione del prodotto, anche rispetto alle diverse esigenze (testo espositivo; testo argomentativo; lettera; schemi; relazione tecnica ecc.).	Vengono utilizzate in modo pertinente ed efficace alcune tipologie testuali.	Vengono utilizzate poche tipologie testuali, non sempre calibrate sulle esigenze comunicative delle diverse fasi del lavoro e con linguaggio generico, essenziale, poco preciso.
CORRETTEZZA, PRECISIONE, FUNZIONALITÀ				
LIVELLI DI PADRONANZA				
Indicatori	4. Eccellente	3. Adeguato	2. Sufficiente	1. Non sufficiente
Correttezza, completezza	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e pienamente rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali e spunti per il miglioramento.	Il prodotto è completo in tutte le sue parti, correttamente eseguito e rispondente a tutti i parametri della consegna, con soluzioni originali.	Il prodotto è sostanzialmente corretto, pur presentando incompletezze in alcune parti.	Il prodotto è incompleto ed eseguito in modo sommario.
Precisione, funzionalità, efficacia	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico, estetico e della convenienza.	Le soluzioni adottate sono precise, pienamente funzionali ed efficaci dal punto di vista pratico.	Le soluzioni adottate sono in gran parte corrette e funzionali, pur presentando alcune imprecisioni e debolezze sotto l'aspetto della precisione.	Il prodotto presenta scorrettezze esecutive e imprecisioni che ne compromettono la funzionalità.
	Parametri non	Cognitivi		
Indicatori	4. Eccellente	3. Adeguato	2. Sufficiente	1. Non sufficiente
Regolarità di partecipazione in DaD	Partecipa in modo assiduo, rispettando gli orari	Partecipa con adeguata regolarità	Partecipa in maniera saltuaria	Non partecipa e non offre spiegazioni accettabili

Qualità della partecipazione	E' presente in modo attivo e propositivo	E' presente in modo positivo	E' presente ma in maniera poco costruttiva	disturba
Restituzione dei materiali	Ottimo livello dei materiali restituiti	Restituzione soddisfacente	Restituzione parziale	Non c'è restituzione

Cecina, 18/05/2020

**La docente
Patrizia Guiggi**

**ISSS “Marco Polo”
Istituto Tecnico Agrario Cecina (LI)**

ESAME DI STATO A.S. 2019/2020

CLASSE 5B AGR.

Materia di insegnamento: INGLESE

Docente: MONIA ROSSI

Numero ore di lezioni settimanali: 3 (Totale annuale ore: 99)

Ore effettive al 19/05/19: 76

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

In termini di conoscenza:

Conoscere e saper esporre in lingua:

- l'arboricoltura: definizione, tipi di radici, funzione delle radici;
- micorizzazione;
- la coltivazione dell'olivo;
- potatura, raccolto e produzione;
- la classificazione degli olio di oliva e marchi IGP e DOP;
- infestanti e malattie dell'olivo;
- i metodi di conservazione del latte;
- vari tipi di latte;
- la produzione del formaggio;
- l'ambiente di coltivazione della vite;
- le malattie e gli insetti nocivi della vite;
- le fasi di produzione del vino;
- gli animali: bovini, suini, pollame, capre e pecore, conigli;
- la Brexit;
- George Orwell: “Animal farm”;
- i regimi totalitari.

In termini di competenze applicative:

- Saper comprendere esposizioni orali in lingua attinenti le materie d'indirizzo;
- Saper comprendere testi attinenti l'ambito professionale riconoscendone il lessico specifico;
- Saper produrre brevi testi scritti di argomento tecnico;
- Saper rispondere a domande su testi specifici con un lessico appropriato;
- Saper comprendere testi scritti di vario genere per la preparazione alla prova Invalsi;
- Saper comprendere testi orali di vari argomenti per la preparazione alla prova Invalsi.

In termini di capacità :

- Saper leggere, comprendere e commentare materiali specialistici in lingua;

- Saper esporre oralmente in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati;
- Saper esporre per scritto in modo semplice ma corretto in merito agli argomenti studiati.

OBIETTIVI MINIMI:

- Saper utilizzare le strutture e le funzioni dei moduli in modo sufficientemente corretto.
- Conoscere almeno una parte del lessico (specifico e non) appreso nei moduli per potersi esprimere in modo sufficientemente adeguato.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

MODULO 1: ARBORICULTURE (INTERDISCIPLINARE)

(tempi: settembre-ottobre)

- ✓ *Arboriculture: definition;*
- ✓ *The tree: the parts of a tree;*
- ✓ *The roots and their functions,*
- ✓ *Root competition, the relationship between root and shoot systems;*
- ✓ *Mycorrhizas;*
- ✓ *the use of chemicals.*

MODULO 2: OLIVE TREES CULTIVATION (INTERDISCIPLINARE)

(tempi: novembre)

- ✓ *Cultivars;*
- ✓ *Pruning;*
- ✓ *Harvesting;*
- ✓ *Olive Oil Production;*
- ✓ *Classification of Olive Oils (Extra Virgin Olive Oil, Virgin Olive Oil, Olive Oil, Olive Pomace Oil);*
- ✓ *DOP and IGP brands;*
- ✓ *Pests and Diseases (Olive Fly, Xylella, Black Scale, Peacock Spot)*

MODULO 3: VITICULTURE (INTERDISCIPLINARE)

(tempi: dicembre)

- ✓ *Grapes (characteristics, Vitis Vinifera, Vitis Labrusca, the process of grafting);*
- ✓ *Grapes and Wines (origins of grapes);*
- ✓ *Grape Cultivation (climate, soils);*
- ✓ *Pests and Diseases (predacious insects, rose bushes, birds, fencing);*
- ✓ *Major Pests and Diseases: phylloxera, downy mildew, powdery mildew, grey mould;*
- ✓ *The Vineyard layout;*
- ✓ *Wine Grape Harvest;*
- ✓ *The Winemaking Process;*
- ✓ *Some Italian Wines at a Glance (Franciacorta, Amarone della Valpolicella, Chianti, Verdicchio, Marsala);*
- ✓ *The Healing Properties of Grapes.*

MODULO 4: FARM ANIMALS (INTERDISCIPLINARE)

(tempi: gennaio)

- ✓ *Swine (Handling, Where to keep them, Food, Water, Health Care);*
- ✓ *Where do our Swine come from?;*
- ✓ *Farm Poultry;*
- ✓ *Sheep and Goats;*
- ✓ *Rabbits.*

MODULO 5: MILK PROCESSING AND CHEESE (INTERDISCIPLINARE)

(tempi: febbraio/marzo)

- ✓ *Milk Processing;*
- ✓ *Cheese (argomento svolto in didattica a distanza).*

MODULO 6: BREXIT (ARGOMENTO PER CITTADINANZA E COSTITUZIONE)

(tempi: aprile/maggio. Argomento svolto in didattica a distanza)

- ✓ *Brexit;*
- ✓ *The European Union;*
- ✓ *Brexit timeline;*
- ✓ *What happens after Brexit?*
- ✓ *Future trade deal.*

MODULO 7: ENGLISH LITERATURE (INTERDISCIPLINARE)

(tempi: maggio/giugno Argomento svolto in didattica a distanza)

- ✓ *George Orwell: life and main events.*
- ✓ *“Animal Farm” (plot, characters, allegory and themes);*
- ✓ *Totalitarian Regimes.*

3 – METODI D’INSEGNAMENTO:

- Lezione frontale partecipata;
- Brainstorming;
- Lettura, comprensione, commento, traduzione, ricerca sinonimi;
- Risposte a questionari sui testi.

4 - TESTI IN ADOZIONE:

- * **Paola Ghelardelli, Hands-on Farming, Zanichelli**
- * **First for Schools Trainer 2, Cambridge University Press**
- * **Vivian S. Rossetti, Training for Successful Invalsi, Pearson Longman**

Il testo “*Hands-on Farming*” è stato integrato con materiali forniti agli alunni in fotocopia e/o multimediali, prodotti in collaborazione con gli insegnanti delle materie di indirizzo.

Un terzo delle ore di lezione è stato dedicato allo svolgimento di esercizi tipo Invalsi, ripresi dal libro di testo in adozione e da fotocopie fornite dalla docente. Una parte degli studenti ha lavorato con costanza e interesse alla preparazione di tale prova.

5 – VISITE GUIDATE: ---

Vedasi documento del 19/05.

6 – Interventi didattici educativi integrativi: continuo recupero in itinere.

7 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA E VALUTAZIONE ADOTTATI:

Osservazione *in itinere*, verifiche scritte tipo Invalsi con verifiche semistrutturate (comprensione del testo informativo/tecnico scritto, *use of language*, esercizi di *listening*), verifiche orali (esposizione dei testi studiati e risposte a domande specifiche).

Le prove scritte sono state tre per il primo quadrimestre e una per il secondo; le prove orali sono state 1-2 per quadrimestre. L'attribuzione del voto ha tenuto conto della partecipazione alle lezioni, dell'interesse dimostrato nell'affrontare le varie tematiche in classe e della responsabilità manifestata da ciascuno, oltre che del lavoro svolto a casa.

Sono stati adottati i seguenti parametri di valutazione:

- comprensione e organizzazione del contenuto (coerenza e adeguatezza, svolgimento logico e chiaro);
- correttezza comunicativa (uso appropriato del lessico e correttezza formale);
- conoscenza degli argomenti (sviluppo dei punti richiesti).

La presenza di errori, che non compromettono la trasmissione del messaggio, è stata considerata non rilevante per la valutazione (sia del livello di sufficienza che del massimo del punteggio).

Per quanto concerne la scale dei voti adottati, si rimanda al PTOF.

Per quanto riguarda le prove scritte, la sufficienza è stata considerata raggiunta con il 60% del punteggio massimo, solo in un paio di verifiche, la sufficienza è stata considerata conseguita con il 50% del punteggio totale, vista talvolta la difficoltà delle prove.

Le attività in DAD sono state valutate secondo le indicazioni estrapolate dalle linee guida approvate dal Collegio Docenti.

8 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha mostrato generalmente poca partecipazione e scarso interesse alle lezioni, e solo un ristretto numero di studenti ha lavorato con costanza ed ha eseguito con puntualità le consegne date.

Lo scarso studio domestico, spesso effettuato solo in occasione delle verifiche, ha portato molti studenti a ottenere risultati inferiori alle effettive potenzialità e a un raggiungimento parziale degli obiettivi.

Risultati molto buoni sono stati quindi ottenuti solo da alcuni studenti che hanno lavorato con continuità. Questi ultimi hanno raggiunto pienamente gli obiettivi e sono in grado di esprimersi in modo sostanzialmente corretto, sia oralmente che per scritto.

Per il resto la maggior parte degli studenti, stimolata alla partecipazione e allo studio, ha raggiunto comunque gli obiettivi in modo accettabile, seppur con diverse incertezze linguistiche.

Un ultimo gruppo fatica invece ancora a raggiungere gli obiettivi e, non avendo lavorato per il superamento delle lacune pregresse, mostra difficoltà nell'espressione sia scritta che orale.

Cecina, 19/05/2020

**La docente
Monia Rossi**

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: V B AGRARIO

MATERIE DI INSEGNAMENTO:

ECONOMIA, ESTIMO, LEGISLAZIONE E MARKETING

PROF. LUCIANA PUCCINI

ITP PROF. MARCO CARBONE

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 3

TOTALE ANNUALE ORE: 99

EFFETTIVE al 19/05/2020: 77, di cui 61 in

presenza

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- **In termini di conoscenza:**

Metodologie di stima di fondi ad andamento annuale e poliennale.

Procedimenti di stima relativamente a beni, diritti e servizi.

Valutazione di beni ambientali.

Tecniche di ricerche di marketing.

Aspetti generali della qualità.

- **In termini di competenze applicative:**

Saper individuare l'aspetto economico e saper applicare il corretto procedimento di stima per ciascun caso estimativo, sia in campo rurale che legale e ambientale.

Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali, regionali relative alle attività agricole.

Saper individuare i dati identificativi catastali e censuari di una particella e compilare

la modulistica catastale relativa alle variazioni soggettive e oggettive.

Saper elaborare semplici strategie di marketing.

- **In termini di capacità:**

Riconoscere l'importanza delle risorse ambientali e la loro sensibilità ai danni provocati dall'azione dell'uomo.

Identificare i metodi più adatti per la commercializzazione dei prodotti agro-alimentari.

Individuare l'importanza dell'UE nel mercato internazionale

Sapersi esprimere con linguaggio tecnico adeguato al livello professionale.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

In relazione ai quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici fondamentali:

Metodi e procedimenti di valutazione (Fino a metà marzo)

Estimo generale

Definizione, natura e caratteristiche del giudizio di stima.

Definizione ed esame di ognuno degli aspetti economici dei beni.

Principio dell'ordinarietà.

Procedimenti di stima: stime sintetiche a vista, storica, per valori tipici. Stima sintetica parametrica

Caratteristiche intrinseche ed estrinseche influenti sul valore dei beni; comodi e scomodi, aggiunte e detrazioni.

Stima analitica del valore di mercato in caso di fondi di proprietà o in affitto.

Stima analitica del costo di produzione.

Estimo rurale

Stima dei fondi rustici e delle scorte (vive e morte):

Generalità sulla stima dei fondi rustici: mercato, caratteristiche influenti sul valore.

Stima sintetica parametrica del probabile valore di mercato di fondo rustico.

Stima analitica: analisi della PLV, analisi dei costi nel bilancio aziendale, determinazione del Bf, ricerca del saggio di capitalizzazione. Comodi e scomodi nella stima per capitalizzazione.

Esame delle principali situazioni che possono apportare aggiunte o detrazioni al valore ordinario. Stima delle scorte. Stima a cancello aperto e a cancello chiuso.

La relazione di stima; azienda condotta dal proprietario o in affitto.

Stima dei fabbricati rurali: casistica e relativa valutazione.

Stima dei frutti pendenti e delle anticipazioni colturali.

Stima di un fondo da sottoporre a miglioramento: calcolo del costo totale del miglioramento (costi diretti e indiretti), calcolo della convenienza del miglioramento in termini di reddito, di valore, di fruttuosità

Stima sintetica e analitica del valore della terra nuda.

Stima del valore ad un anno intermedio del ciclo: metodo dei redditi passati e dei redditi futuri.

Stima del valore del soprassuolo in caso di reimpianto immediato

On line:

Stime di diritti e servizi

Estimo legale

Stima dei danni: generalità.

Il contratto di assicurazione. Obblighi dell'assicurato.

Stima dei danni da grandine.

Stima dei danni da inquinamento su colture arboree ed erbacee.

Stima dei danni da incendio su colture erbacee e arboree

Stima dei danni da incendio ai fabbricati.

Stime per successioni ereditarie.

Generalità. Tipi di successione.

Stima dell'asse ereditario; calcolo delle quote di diritto e formazione delle quote di fatto relative.

Stima delle indennità nelle espropriazioni per pubblica utilità.

Stima dell'indennizzo per espropriazione di area agricola e di area edificabile secondo le modifiche apportate alla normativa dalla sentenza 181 /2011 della Corte Costituzionale. Richiamo alle leggi precedenti.

L'accordo di cessione volontaria.

Indennizzo per occupazione temporanea.

La retrocessione.

Stime relative alle servitù prediali. Generalità

Modi di acquisizione, durata, estinzione.

Determinazione delle indennità per le principali servitù coattive: passaggio, elettrodotto, metanodotto, acquedotto.

Politiche agricole comunitarie

Generalità, obiettivi, evoluzione storica. Le principali riforme. I pilastri della PAC attuale: la condizionalità, le buone condizioni ambientali ed agronomiche, i criteri di gestione obbligatori. Il "greening". I programmi di sviluppo rurale: generalità, obiettivi, i pagamenti agro ambientali. Misure previste dal PSR della Regione Toscana.

Estimo catastale : Cenni su: scopi, storia, fasi di formazione ;atti catastali. Pratiche di conservazione
Per decisione del dipartimento, la programmazione è stata ridotta, in conseguenza della diminuzione delle ore di lezione e della diversa tipologia di attività possibili on line. In particolare, non sono stati trattati : "Stima del diritto di usufrutto" (U.D.4 Estimo legale) e tutta la U.D.5 "Estimo ambientale/Marketing"

3 – METODI DI INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Tutti gli argomenti sono stati trattati mediante lezioni frontali in cui si è cercato di stimolare la partecipazione degli alunni e la loro capacità di trarre conclusioni. Sono stati realizzati in classe esercizi di applicazione e mostrati esempi di casi pratici. Parte integrante del lavoro è stata l'utilizzazione del prontuario allegato al libro di testo, per la ricerca di dati e la visione diretta dei modelli catastali.

Ci si è avvalsi inoltre, nelle ore di compresenza, della collaborazione e dell'esperienza dell' ITP per ampliare e definire meglio alcuni degli aspetti trattati. Dopo la chiusura degli edifici scolastici, l'attività è proseguita on line mediante l'utilizzo delle piattaforme indicate dall'istituzione scolastica: inizialmente jitsi meet e successivamente Teams di Microsoft. In relazione alle indicazioni sulla didattica a distanza, l'orario di lezione è stato ridotto a 2 ore settimanali. Il lavoro è proseguito sulla base di documenti predisposti dall'insegnante, visualizzati e commentati nel corso degli incontri on line; consultazione guidata del libro di testo; presentazioni in Power point. Sono stati assegnati esercizi e si è proceduto alla correzione collettiva.

Ogni materiale è stato depositato sulla bacheca del programma ABCO

4 – METODI DI INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo adottato: F.Battini "Estimo e commercializzazione dei prodotti agroalimentari" Edizioni Edagricole

Oltre al libro di testo si sono utilizzate fotocopie da altri testi, manuali, appunti preparati dal docente, al fine di fornire una visione più completa e coerente delle diverse tematiche.

5 –CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Sono state effettuate prove di carattere formativo quali domande a pioggia o brevi interrogazioni al banco o alla lavagna e, per la verifica sommativa del primo quadrimestre, soluzione di un problema complesso. Nel secondo quadrimestre, nel periodo di sospensione dell'attività didattica, è stata proposta una simulazione della seconda prova di esame riguardante le materie indicate dal Ministero: Gestione dell'ambiente e del territorio e Economia, Estimo, Legislazione, Marketing. Si prevede di svolgere nei prossimi giorni una prova di colloquio orale su tutto il programma svolto, con lo scopo di esercitare i ragazzi ad una espressione scorrevole, al collegamento di quanto appreso con la realtà del mondo agricolo e all'uso di un linguaggio tecnico adeguato. Per la valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati delle varie prove, di partecipazione, interesse, impegno, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, anche in relazione al periodo di sospensione delle attività.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Per la valutazione del problema complesso è stata utilizzata una griglia in quindicesimi predisposta dai docenti del dipartimento. Per le prove di tipo misto la valutazione è stata attribuita nei modi concordati con il Consiglio di Classe: un punto per la risposta esatta a domanda a scelta multipla e cinque per le risposte aperte.

Per le prove orali è stata utilizzata la griglia approvata per tutto l'istituto.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

I ragazzi, per la maggior parte in possesso di una preparazione di base piuttosto lacunosa, hanno seguito con difficoltà il corso, per il quale hanno mostrato interesse e coinvolgimento superficiali e impegno per lo più scarso, sia per le attività svolte in classe che in quelle da svolgere autonomamente. Anche l'impegno profuso per le attività in preparazione dell'esame è risultato in molti casi limitato. Pertanto alcuni si sono trovati in difficoltà ad acquisire completamente il metodo di studio e di ragionamento adeguati per comprendere a fondo la materia, di cui non sono riusciti a realizzare più che un apprendimento mnemonico. Per alcuni le difficoltà sono state aggravate, oltre che dall'impegno piuttosto discontinuo, dalle numerose assenze e da un atteggiamento rinunciatario nei confronti dell'apprendimento. Nel periodo di sospensione delle attività si sono in alcuni casi accentuati i difetti già evidenziati in aula: solo pochi hanno partecipato attivamente e svolto le poche consegne di lavoro personale richieste; alcuni si sono collegati solo sporadicamente o per brevi periodi. Bisogna rilevare inoltre che le ore di lezione effettive si sono dimostrate inferiori a quelle previste, per cui alcuni argomenti non sono stati trattati con il livello di approfondimento che avrebbero meritato. Un gruppo di alunni invece non si è sottratto alle proprie responsabilità: questi alunni si sono presentati con puntualità alle prove programmate, hanno sollecitato aiuto e chiarimenti da parte dell'insegnante e hanno conseguito importanti miglioramenti, fino a raggiungere risultati soddisfacenti.

ESAME DI STATO A.S. 2019/20
ALLEGATO A
CLASSE: V B AGRARIO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO
PROF. LUCIANA PUCCINI **ITP PROF. ANTONIO DE MASI**

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 4

TOTALE ANNUALE ORE:132

EFFETTIVE al 19/05/2020 : 88, di cui 74 in presenza

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

▪ **In termini di conoscenza:**

Attitudini e classificazione dei territori.

Caratteristiche ed ecologia del paesaggio.

Interventi a difesa dell'ambiente e del territorio.

Principali normative ambientali e territoriali in campo agricolo.

▪ **In termini di competenze applicative:**

Rilevare le strutture ambientali e territoriali.

Individuare le diverse attitudini territoriali attraverso il ricorso a idonei sistemi di classificazione.

Individuare interventi in difesa dell'ambiente e della biodiversità.

Interpretare e applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali relative alle attività agricole.

Organizzare attività produttive ecocompatibili.

• **In termini di capacità:**

Saper affrontare con logica e metodo i complessi fenomeni ambientali.

Saper affrontare in maniera organica i molteplici aspetti della gestione del territorio.

Saper identificare e ridurre le cause delle diverse forme di degrado del territorio.

Sapersi esprimere con linguaggio tecnico adeguato al livello professionale.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

In relazione ai quadri di riferimento per la redazione e lo svolgimento della seconda prova scritta dell'esame di Stato sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici fondamentali:

Attitudini e classificazione dei territori- Normative ambientale e territoriale - Tipologie del paesaggio e caratteristiche connesse (Nel corso del primo quadrimestre)

Concetto di ambiente. Evoluzione della coscienza ecologica. L'impronta ecologica: concetto e quantificazione. Il concetto di sviluppo sostenibile. Agricoltura sostenibile

Biodiversità e sua importanza negli ecosistemi naturali. Biodiversità genetica, specifica. Resilienza, resistenza. Biodiversità del paesaggio. Concetto e importanza dell'agrobiodiversità.

Concetto di paesaggio. Evoluzione storica dei paesaggi. I valori paesaggistici: callitopi, callitipi, normotipi, cacotipi. Elementi di ecologia del paesaggio: le tessere, la matrice, la porosità. I corridoi ecologici e la loro importanza. L'ecotone. Definizione di rete ecologica. Elementi di una rete ecologica. Rete Natura 2000: Siti di Importanza Comunitaria, Zone di Protezione Speciale.

Concetto di territorio e gestione del territorio. Obiettivi e funzioni della pianificazione territoriale. Strumenti della pianificazione territoriale e relative caratteristiche. Analisi delle attitudini di un territorio.

Interventi a difesa dell'ambiente (Da febbraio a maggio, da distinguersi :)

In presenza

Dissesto idrogeologico : Generalità e cause del dissesto. I fenomeni erosivi: l'erosione da impatto, l'erosione laminare, l'erosione incanalata, l'erosione di massa. L'erodibilità del suolo: i fattori influenti

quantificazione di erosione ammissibile. Situazione italiana. Le frane: cause e fattori (fattori predisponenti, coadiuvanti, scatenanti). Classificazione dei principali tipi di frana: frane di crollo, di ribaltamento, di scivolamento, per colamento, smottamenti.

On line:

Esame dei rischi di dissesto nei principali ambiti territoriali italiani: seminativi, terrazzamenti, colture permanenti non terrazzate. I boschi: tipi di coltivazione, essenze ed usi relativi, multifunzionalità, funzioni protettive dirette ed indirette. Soluzioni per i problemi di dissesto nei diversi ambiti territoriali. Interventi sul terreno, sulla copertura vegetale, sistemazioni idraulico agrarie di collina. Opere di ingegneria naturalistica.

Forme di inquinamento: Inquinamento dell'aria: sostanze responsabili, fonti, provvedimenti.

Inquinamento delle acque: tipologie, eutrofizzazione. BOD e COD. Inquinamento del suolo: cause, conseguenze.

La direttiva nitrati 91/676/CEE: generalità, obiettivi, obblighi. ZVN in zona.

Per decisione del dipartimento, la programmazione è stata ridotta, in conseguenza della diminuzione delle ore di lezione e della diversa tipologia di attività possibili on line. In particolare, non sono stati affrontati gli argomenti: "Smaltimento dei reflui urbani" e "Agricoltura ed energia" indicati nella parte finale dell'U.D 2 prevista dalla programmazione iniziale (Minacce all'ambiente e tecniche di difesa) e "La V.I.A." indicato nella parte finale dell'U.D.3 (Elementi di normativa).

La trattazione della P.A.C. è stata invece effettuata nel corso delle ore dedicate a Estimo.

3 – METODI DI INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Nel corso delle lezioni, generalmente frontali, gli argomenti sono stati sviluppati in modo diretto e logico, spesso a partire da schemi riassuntivi, ampliati seguendo un percorso il più possibile organico atto a favorire l'apprendimento degli alunni. Si è cercato inoltre di stimolare la partecipazione degli alunni affinché ciascuno potesse acquisire un proprio senso critico relativamente alle questioni trattate. In particolare si è cercato di presentare per ciascun aspetto il ruolo dell'agricoltura, per collegare i temi trattati all'attualità e al campo di interesse delle altre materie affrontate e per indirizzare i ragazzi verso una tipologia di agricoltura più compatibile con i problemi ambientali. Continui i riferimenti alle altre materie della stessa area, per mostrare un quadro il più completo possibile dei collegamenti tra i vari aspetti delle questioni affrontate. Alcuni temi sono stati studiati o approfonditi con lavori in classe, singoli o di gruppo o ricerche on line. Ci si è avvalsi inoltre, nelle ore di compresenza, della collaborazione e dell'esperienza dell' ITP per ampliare e definire meglio alcuni degli aspetti trattati . Dopo la chiusura degli edifici scolastici, l'attività è proseguita on line mediante l'utilizzo delle piattaforme indicate dall'istituzione scolastica: inizialmente jitsi meet e successivamente Teams di Microsoft. In relazione alle indicazioni sulla didattica a distanza, l'orario di lezione è stato ridotto a 2 ore settimanali. Ognuna delle lezioni è stata supportata da schemi da commentare, appunti , filmati reperiti su You Tube i. Tutto il materiale utilizzato è stato depositato nella bacheca del sistema ARGO. A causa della sospensione delle attività didattiche, non è stato inoltre possibile effettuare uscite che potessero fornire agli alunni una visione più diretta delle tematiche affrontate, mentre nel periodo in presenza i ragazzi hanno partecipato in streaming alla prima delle conferenze organizzate dall'Accademia dei Lincei sui cambiamenti climatici; successivamente il corso è stato sospeso.

Il recupero si è svolto in itinere.

4 – METODI DI INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo adottato: Forgiarini, Damiani, Puglisi : "Gestione e valutazione agroterritoriale" Ed. REDA

Oltre al libro di testo, in cui alcuni argomenti sono affrontati in maniera piuttosto superficiale o poco organica, si sono utilizzate fotocopie da altri testi, manuali, appunti preparati dal docente ed anche ricerche organizzate in aula computer al fine di fornire una visione più completa e coerente delle diverse tematiche. Spesso si è ricorso a proiezioni in classe di filmati o altro materiale proveniente da internet per raggiungere un maggior coinvolgimento degli alunni. La maggior parte del materiale aggiuntivo

presente in aula. . Con l'ausilio dei computer scolastici gli alunni hanno ricercato materiali per un'esperienza di "classe capovolta" relativa a parchi naturali, oasi, zone protette.

5 –CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Sono state effettuate prove di carattere formativo quali domande a pioggia o brevi interrogazioni al banco o alla lavagna e, per la verifica sommativa, prove con domande aperte e a scelta multipla. Nel secondo quadrimestre, nel periodo di sospensione dell'attività didattica, è stata proposta una simulazione della seconda prova di esame riguardante le materie indicate dal Ministero: Gestione dell'ambiente e del territorio e Economia, Estimo, Legislazione, Marketing. Si prevede di svolgere nei prossimi giorni una prova di colloquio orale su tutto il programma svolto, con lo scopo di esercitare i ragazzi ad una espressione scorrevole, al collegamento di quanto appreso con la realtà del mondo agricolo e all'uso di un linguaggio tecnico adeguato. Per la valutazione finale si terrà conto, oltre che dei risultati delle varie prove, di partecipazione, interesse, impegno, progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza, anche in relazione al periodo di sospensione delle attività.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

La valutazione della simulazione è stata attribuita in base alla griglia di valutazione della seconda prova realizzata dagli insegnanti del Dipartimento in base agli indicatori previsti dal Ministero, mentre per le prove miste la valutazione è stata attribuita nei modi concordati con il Consiglio di classe: un punto per la risposta esatta a domanda a scelta multipla e cinque per le risposte aperte. Per le altre prove e per le prove orali sono state adoperate le griglia approvate a livello di Istituto.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

La classe ha seguito con sufficiente interesse la nuova materia, ma non ha in genere manifestato partecipazione sufficiente alle attività svolte, rendendo il lavoro in aula talvolta difficoltoso e poco soddisfacente. L'impegno di alcuni nello studio si è rivelato opportunistico per cui talvolta non è stato possibile raggiungere una preparazione ben strutturata; ad esempio non tutti hanno affrontato con adeguata serietà le attività proposte per la preparazione alla prova di esame. Ridotto da parte di alcuni anche l'interesse verso la discussione e l'approfondimento, per cui diversi ragazzi si sono limitati ad acquisire le nozioni proposte in classe, senza incrementarle con apporti personali. Nel corso dell'anno scolastico un ristretto gruppo di ragazzi ha però mostrato di aver maturato un miglior interesse, una partecipazione più attiva e una maggiore capacità di iniziativa e si possono segnalare i progressi di alcuni nell'acquisizione di un più appropriato metodo di studio e una maggiore disinvoltura nell'esposizione. Nel periodo di sospensione delle attività si sono in alcuni casi accentuati i difetti già evidenziati in aula: solo pochi hanno partecipato attivamente e svolto le poche consegne di lavoro personale richieste; alcuni si sono collegati solo sporadicamente o per brevi periodi. Bisogna rilevare inoltre che le ore di lezione effettive si sono dimostrate inferiori a quelle previste, per cui alcuni argomenti non sono stati trattati con il livello di approfondimento che avrebbero meritato. I risultati raggiunti in media sono stati nel primo quadrimestre mediamente sufficienti.

Cecina, 19 maggio 2020

Gli insegnanti

Prof. Luciana Puccini

Prof. Antonio De Masi

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

CLASSE: V B AGRARIO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: PRODUZIONI VEGETALI

PROF. LUCIANA PUCCINI

ITP. PROF. ANTONIO DE MASI

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE: 4

TOTALE ANNUALE ORE:132 EFFETTIVE al 19/05/2020: 101, di cui 85 in presenza

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

▪ In termini di conoscenza:

Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arboree.

Cicli produttivi ed esigenze ambientali.

Criteri di scelta di specie e cultivar.

Impianti, allevamento, tecniche colturali.

Interventi di difesa.

Calendari di maturazione.

Produzioni sostenibili e biologiche.

▪ In termini di competenze applicative:

Individuare specie e cultivar in relazione alle situazioni ambientali e di mercato.

Definire impianti compatibili con le esigenze della meccanizzazione.

Organizzare interventi adeguati per la gestione del suolo.

Prevedere interventi di difesa rispettosi dell'ambiente e della qualità del prodotto

• In termini di capacità:

Riconoscere l'importanza di utilizzare cultivar in relazione alle esigenze ambientali e di mercato.

Comprendere l'importanza di un'agricoltura rispettosa dell'ambiente e della qualità del prodotto.

Sapersi esprimere con linguaggio tecnico adeguato al livello professionale.

2 – CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Sono stati affrontati i seguenti nuclei tematici fondamentali:

Caratteri morfologici, biologici, produttivi delle colture arboree: (Nel corso di tutto il primo quadrimestre)

Richiami di arboricoltura generale: apparato radicale (funzioni e morfologia, sviluppo e antagonismo delle radici, micorrize); chioma (portamento, tronco, branche, rami, foglie, gemme, rami a legno e a frutto, fiori e frutti); cicli delle piante arboree (annuale, biennale, vitale); sviluppo gemme e germogli (dominanza apicale, differenziazione gemme a fiore, dormienza, fabbisogno in freddo).

Biologia fiorale (fioritura, impollinazione, fecondazione, allegagione, sterilità, cascola, alternanza di produzione, fitoregolatori); accrescimento del frutto, fasi di maturazione.

Propagazione delle piante: per talea (anatomia e fisiologia della radicazione, trattamenti rizogeni, trattamenti ormonali, nebulizzazione); margotta; propaggine; innesto (influenze tra i bionti, attecchimento, principali tipi di innesto, reinnesto).

Potatura: Generalità, scopi, classificazione. Le principali operazioni di potatura (cimatura, scacchiatura, diradamento dei frutti, accorciamento e soppressione dei rami, inclinazione, piegatura, curvatura, decorticazione, incisioni). Potatura di allevamento: generalità, scopi,

Operazioni preparatorie, cure colturali, concimazione, regimazione idrica

Cicli produttivi ed esigenze ambientali

Criteri di scelta di specie e cultivar

Interventi di difesa.

Tali nuclei tematici sono stati affrontati in relazione a:

La coltivazione della vite (Da febbraio a fine marzo) Da distinguersi:

In presenza

Cenni botanici e di fisiologia; cicli e fasi fenologiche; esigenze ambientali e pedologiche; portainnesti (requisiti dei portainnesti e caratteristiche conferite dai principali portainnesti: Kober

5BB, SO4, Paulsen 1103, Ruggeri 140, vitigni (elenco dei principali vitigni coltivati in zona: Sangiovese, Cabernet Sauvignon e Franc, Merlot); impianto del vigneto in zone collinari e in zone di pianura; epoca e modalità di impianto; sistemazione del terreno; sistemi di allevamento, densità d'impianto; impalcatura; potatura di allevamento; principali forme di allevamento utilizzate nella zona: Guyot e Cordone speronato;

Potatura di produzione (potatura secca e potatura verde); concimazione (d'impianto e di produzione); gestione del suolo; vendemmia e tipi di vendemmiatrici. Avversità biotiche. (peronospora, oidio, botrite, mal dell'esca, fitofagi). Sintomatologia e mezzi di lotta.

La coltivazione dell'olivo (Tuttora in corso)

Interamente on line

Olivo: cenni botanici e di fisiologia; stadi fenologici; biologia florale; alternanza di produzione. Cultivar da olio (Leccino, Moraiolo, Frantoio e Pendolino); cultivar da tavola e a duplice attitudine; propagazione per talea e per innesto; ambiente pedoclimatico; impianto dell'oliveto; sesti e forme di allevamento; cure colturali (potatura di produzione, irrigazione, concimazione); raccolta tradizionale e meccanica.

Avversità (occhio di pavone, rogna, lebbra, mosca delle olive, tignola, cocciniglia mezzo grano di pepe, xylella). Sintomatologia e mezzi di lotta.

Cenni sulle tecniche di valorizzazione dei prodotti.

3 – METODI DI INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Nel corso delle lezioni, generalmente frontali, gli argomenti sono stati affrontati in modo diretto e logico, spesso partendo da schemi riassuntivi ampliati seguendo un percorso il più possibile organico atto a favorire l'apprendimento degli alunni. Si è cercato inoltre di stimolare la partecipazione degli alunni affinché ciascuno potesse sviluppare una propria capacità di ragionamento che lo facesse superare l'approccio generalmente mnemonico agli argomenti di studio. Alcuni temi sono stati studiati o approfonditi con lavori in classe, singoli o di gruppo, per stimolare interesse, partecipazione e crescita di capacità trasversali. Molti dei temi affrontati sono stati esemplificati attraverso la visione di immagini o filmati, per rendere la materia il più possibile vicina alla realtà. Si è inoltre cercato, mediante discussioni o letture, il collegamento tra le varie discipline di indirizzo e gli alunni sono stati sollecitati ad impegnarsi in questo tipo di approccio alla materia. Ci si è avvalsi inoltre, nelle ore di compresenza, della collaborazione e dell'esperienza del-I'TTP per ampliare e definire meglio alcuni degli aspetti trattati. Dopo la chiusura degli edifici scolastici, l'attività è proseguita on line mediante l'utilizzo delle piattaforme indicate dall'istituzione scolastica: inizialmente jitsi meet e successivamente Teams di Microsoft. In relazione alle indicazioni sulla didattica a distanza, l'orario di lezione è stato ridotto a 2 ore settimanali. Ognuna delle lezioni è stata supportata da schemi da commentare, filmati reperiti su You Tube o realizzati appositamente dal professor De Masi, presentazioni in Power Point realizzate da me o dal professor De Masi. Tutto il materiale utilizzato è stato depositato nella bacheca del sistema Argo, perché potesse essere costantemente a disposizione degli alunni. Purtroppo a causa della sospensione delle attività didattiche in presenza, non è stato possibile organizzare uscite che potessero affiancare l'attività pratica a quella teorica. In precedenza gli alunni avevano partecipato ad un convegno organizzato in occasione della "Giornata dell'albero".

Il recupero si è svolto in itinere.

4 – METODI DI INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo adottato: Valli-Corradi- "Coltivazioni arboree". Ed. Edagricole.

Oltre al libro di testo, si sono utilizzate fotocopie da altri testi, manuali, appunti preparati dal docente, al fine di fornire una visione più completa e coerente delle diverse tematiche. Spesso si è ricorso a proiezioni in classe di filmati o altro materiale proveniente da internet per raggiungere un maggior coinvolgimento degli alunni e mostrare una situazione dell'agricoltura il più aggiornato possibile. Allo stesso scopo sono stati letti in classe o forniti tramite fotocopie agli alunni articoli provenienti da riviste specializzate. La maggior parte del materiale aggiuntivo presentato è stato fornito agli alunni anche in formato digitale, mediante file memorizzati sul computer presente in aula.

Come già specificato, le lezioni on line sono state sempre svolte a partire da appunti preparati dall'insegnante, da leggere e commentare, schemi, filmati o presentazioni Power point, che potessero mantenere più vivo l'interesse dei ragazzi e rendessero la lezione meno pesante.

Il materiale è stato depositato nella bacheca del sistema Argo.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI: (Tipologia e numero di prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Sono state effettuate prove di carattere formativo quali domande a pioggia o brevi interrogazioni al banco o alla lavagna e, per la verifica sommativa, prove con domande aperte o miste. Nel corso del periodo di sospensione delle attività in presenza, in una occasione sono state inviate domande a cui rispondere, con la richiesta della restituzione delle stesse per email. In tale periodo peraltro, data la diminuzione delle ore settimanali, il lavoro ha riguardato quasi esclusivamente la presentazione degli argomenti di studio, allo scopo di fornire agli alunni almeno una minima informazione sulle questioni di maggior importanza professionale.

E' prevista una prova orale su tutto il programma svolto, con lo scopo di esercitare i ragazzi ad una espressione scorrevole, ad una personale rielaborazione degli argomenti trattati, al collegamento interdisciplinare e all'uso di un linguaggio tecnico adeguato.

Per la valutazione finale sul raggiungimento almeno degli obiettivi minimi della programmazione, si terrà conto, oltre che dei risultati delle varie prove, di partecipazione, interesse, impegno, (anche in relazione alla didattica a distanza), progressi compiuti rispetto ai livelli di partenza.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Le valutazioni sono state attribuite, nel periodo di attività in presenza, mediante le griglie di valutazione approvate dall'intero Istituto, mentre per le prove miste la valutazione è stata attribuita nei modi concordati con il Consiglio di classe: un punto per la risposta esatta a domanda a scelta multipla e cinque per le risposte aperte.

Anche per le prove orali è stata adoperata una griglia di Istituto. Per le attività svolte a distanza, si è fatto uso delle griglie di valutazione approvate per questa circostanza. Analogamente si procederà per la prova di verifica prevista nelle prossime settimane.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Gli alunni che compongono questa classe, pur non essendo condizionati da lacune di base particolarmente gravi, hanno evidenziato per la maggior parte un interesse limitato per le attività scolastiche, cosa che ha reso in molte occasioni difficoltoso lo svolgersi del lavoro in aula.

Generalmente indifferenti alle sollecitazioni degli insegnanti, non si sono impegnati per acquisire una sufficiente autonomia nello studio e si sono spesso limitati ad essere semplici spettatori del lavoro in classe. Taluni sono stati fortemente condizionati nell'apprendimento da elevate ore di assenza, non supportate da adeguato impegno nel recupero. L'atmosfera di diffuso disinteresse non ha favorito un lavoro organico, per cui alcuni argomenti non sono stati trattati con il livello di approfondimento che avrebbero meritato. Difficile l'acquisizione di una chiara visione della materia e di un adeguato linguaggio tecnico. I risultati ottenuti nel primo quadrimestre sono stati buoni solo per pochi alunni, i più coinvolti nell'attività didattica e che hanno mostrato nel corso dell'anno significativi progressi nel metodo di studio e nell'acquisizione di un buon metodo di lavoro. Per gli altri sono stati sufficienti o mediocri, e sono stati limitati in alcuni casi anche da un atteggiamento poco maturo nei confronti dello studio, a volte opportunistico e poco approfondito. Questo non ha permesso a molti di sviluppare una adeguata capacità di collegamento tra i vari temi, così come spesso si sono mostrati limitati lo spirito di iniziativa e la volontà di operare approfondimenti personali. Nel periodo di sospensione delle attività si sono in alcuni casi accentuati i difetti già evidenziati in aula: solo pochi hanno partecipato attivamente e svolto le poche consegne di lavoro personale richieste; alcuni si sono collegati solo sporadicamente o per brevi periodi. In generale si può dire che i ragazzi, ad eccezione di pochi, non abbiano maturato la piena consapevolezza dell'impegno richiesto per una adeguata preparazione all'esame e alla vita professionale.

Cecina, 19 maggio 2020

Gli insegnanti
Prof. Luciana Puccini

Prof. Antonio De Masi

ITA C. CATTANEO

Classe V B agrario

anno scolastico 2019/2020

Disciplina: SCIENZA E TECNICA DELLE PRODUZIONI ANIMALI.

Docente: CARLO MANGANELLI

1) OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA

In termini di conoscenza

Saper valutare il valore nutritivo degli alimenti principalmente usati nell'alimentazione del bestiame.
Saper individuare i fabbisogni nutritivi dei ruminanti e dei monogastrici.

In termini di competenze applicative

Saper formulare una razione per bovine da latte e da carne confrontando i fabbisogni ed il valore nutritivo degli alimenti usati, in relazione al quoziente d'ingombro dell'alimento.
Saper scegliere i migliori alimenti per un razionamento alimentare.

In termini di capacità

Saper indicare quale migliore alimento sia adatto per l'allevamento e l'ingrasso delle specie animali allevate (bovini, suini, polli).

1) CONTENUTI DEL PERCORSO FORMATIVO

Analizzare gli alimenti più frequentemente usati nell'alimentazione del bestiame in base al loro contenuto tramite i loro valori analitici e stime del loro contenuto calorico.
Stabilire le loro carenze ed apporti nutritivi che li caratterizzano.
Saper compensare tramite la somministrazione di alimenti diversi le carenze degli alimenti di base delle razioni.
Saper dare massimo valore nutritivo a miscele di alimenti.
Analizzare come si arriva alla formulazione di una razione .

3) METODI DI INSEGNAMENTO

Strategie educative, esercitazioni, compresenza.

Basati su lezioni frontali, rappresentazione di video e consultazione testi (non era stato consigliato libro di testo) inerenti gli argomenti trattati.
Le interrogazioni aperte alla classe sono state momento di approfondimento con coinvolgimento diretto degli studenti.
Non è stata possibile la compresenza con l'ITP di zootecnia, nè con altri insegnanti.

4) METODI DI INSEGNAMENTO

Testi di adozione, sussidi didattici, laboratori.

Non sono stati consigliati testi in adozione, ma sono state utilizzate fotocopie, elaborati del docente come le tabelle di valori nutrizionali degli alimenti usati per il bestiame e la tabella per la formulazione di una razione.

5) CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Sono state effettuate prove scritte sotto forma di svolgimento di tema su argomenti trattati, e prove scritte con domande aperte e chiuse.

6) OBIETTIVI RAGGIUNTI

Il percorso è stato difficile per la novità degli argomenti trattati. Nonostante tutto sono stati raggiunti livelli minimi di apprendimento in quasi tutti gli studenti.

In alcuni i livelli sono stati superiori.

Cecina 11/05/20

Prof. Carlo Manganelli

ESAME DI STATO A.S. 2019/20 CLASSE VB/AGRARIO

MATERIA DI INSEGNAMENTO: GENIO RURALE

Prof. BARSOTTI Enrico

I.T.P: Prof. DE MASI Antonio

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2

TOTALE ANNUALE ORE: 60

EFFETTIVE: al 15/05/2020: 42

di cui 34 in presenza e 8 in modalità DAD (video lezioni)

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- **In termine di conoscenza:**

Prendendo come riferimento le linee guida ministeriali, si è ritenuto di approfondire i seguenti aspetti:

- ✓ Analisi delle tipologie e degli schemi statici delle strutture a telaio, degli elementi costruttivi e dimensionali e dei principali materiali utilizzati negli edifici funzionali all'azienda agricola, con particolare riguardo a quelli destinati all'allevamento di animali.
- ✓ Analisi degli impianti e delle tecnologie per una corretta gestione dei reflui zootecnici, con le positive conseguenze che ne derivano all'ambiente e agli animali;
- ✓ Analisi delle tecniche e dei principali macchinari per la distribuzione degli alimenti a bovini da latte/carne.
- ✓ Applicazioni della Topografia relative al rilievo di immobili, in funzione di situazioni che richiedono atti geometrici di aggiornamento catastale.

- **In termine di competenze applicative:**

Gli studenti devono essere in grado di:

- ✓ rappresentare graficamente gli spazi dei reparti di alcuni edifici funzionali all'attività agricola, in particolare per allevamento di animali da produzione;
- ✓ interpretare tabelle e grafici desunti da un testo, e contestualizzarli al caso in esame;
- ✓ essere al corrente delle principali applicazioni delle normative sul benessere animale;
- ✓ cogliere aspetti interdisciplinari con altre materie di indirizzo;

- **In termine di capacità:**

Gli studenti devono essere in grado di:

- ✓ Relazionarsi correttamente con persone esterne alla scuola nel corso di uscite didattiche;
- ✓ rispettare le scadenze nella consegna degli elaborati;
- ✓ essere autonomi nell'assumere i dati necessari durante una qualsiasi fase di rilievo, in funzione della successiva rappresentazione grafica.

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Modulo	Argomenti trattati	Strumenti didattici
1 18 h Settembre Ottobre Novembre	Calcestruzzo armato: classi di resistenza a compressione del calcestruzzo a 28 giorni: funzione, tipologia e posizionamento delle armature di acciaio; barre, staffe e reti elettrosaldate, diametri commerciali. Fabbricati rurali parzialmente prefabbricati: strutture a telaio, definizione di luce ed interasse, schemi statici; telai in cemento armato: a portale con vincolo ad incastro tra trave e colonna, a trave monolitica a ginocchio, a trave monolitica a doppia pendenza con intradosso orizzontale; parametri dimensionali: pendenza della copertura. Strutture in acciaio; elementi caratteristici del telaio e relative funzioni: capriata reticolare, controventi verticali, longitudinali e trasversali di falda, arcarecci, strutture prefabbricate a tunnel ad arco. Analogie con le strutture in legno: elementi della capriata Svolgimento di planimetria, prospetti e sezione di un generico fabbricato rurale con struttura a telaio	Lezioni frontali Libro di testo: capitolo C1, tabella 15 (pag.154); par. 6.1 e 6.2 (pag da 156 a 158) Libro di testo: capitolo C2, par. 1 (pag da 174 a 179) Presentazione in PPT su desktop della LIM
2 14 h Dicembre Gennaio Febbraio	Stalle per bovine da latte: Classificazione delle stabulazioni. Stabulazione “semi”libera con zona di riposo a cuccette o a lettiera permanente, vantaggi e svantaggi. Corsie di servizio, alimentazione e foraggiamento, mangiatoia, rastrelliere autocatturanti; dimensioni tipiche. Tipi di pavimentazione per le cuccette e per le corsie. Accorgimenti tecnici per garantire la ventilazione naturale e la coibentazione nelle stalle chiuse. Uscita didattica in stalla a stabulazione semilibera per bovini da carne: analogie con le stalle per bovini e particolarità; planimetria e prospetto.	Lezioni frontali Libro di testo: capitolo E2, par. 3 (pag da 299 a 301), par. 3.2 (pag. da 307 a 310) Link dei video consigliati agli alunni, elencati in bacheca di Argo. Uscita didattica
3 6 h Marzo Aprile	Gestione dei reflui zootecnici: metodi per l'allontanamento dei reflui palabili: ruspette o raschiatori meccanici a moto alternato e continuo, accumulo in concimaie a platea. Gestione dei reflui non palabili (liquami): vasche di stoccaggio interrate e fuori terra e relativa copertura; schema del ricircolo dei liquami, in vasche o con flushing di superficie, separatori liquido-solido. Utilizzo dei reflui ed impianti per la produzione di biogas: schema di funzionamento e tipologie di strutture, materiali utilizzati Tecniche e macchinari per la somministrazione di	Videolezioni (*) Dispense su bacheca Argo: 1. Gestione effluenti zootecnici 2. Gestione liquami 3. Impianti per la produzione di biogas 4. Tecniche di somministrazione degli alimenti, a cura del prof. De Masi. Libro di testo: capitolo E2

4 4 h Maggio	Aggiornamenti catastali: casi tipici di variazione oggettiva che richiedono atti geometrici di aggiornamento; foglio ed estratto di mappa, visure per soggetto e per immobile; punti fiduciali e relativa monografia, operazioni tecniche di sopralluogo e rilievo, inquadramento dell'oggetto del rilievo nella rete fiduciale, schema del rilievo e libretto delle misure, nomenclatura dei punti caratteristici e collegamenti secondo la Circolare 2/88.	Videolezioni (*) Dispense su bacheca Argo: 1. Aggiornamenti catastali (1 ^a parte); 2. Aggiornamenti catastali (2 ^a parte);
-----------------------------	---	---

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Lezione frontale; lezione partecipata, privilegiando sempre l'aspetto pratico-concettuale degli argomenti rispetto a quello mnemonico-nozionistico.

Svolgimento in classe di disegni relativi ai temi assegnati.

Uscita didattica in stalla; altre uscite (stalla per bovine da latte + caseificio, cantina), previste per i mesi di Marzo e Aprile non sono state effettuate per la sospensione dell'attività didattica dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19.

Compresenza Insegnante Tecnico Pratico (prof. De Masi Antonio): 1 h alla settimana.

Nel 1° quadrimestre 4 ore di lezione non sono state svolte per allerta meteo.

Nel periodo dal 7/01 al 17/02/2020 sono stato assente per malattia e sostituito dall'ITP e dalla supplente prof.ssa Lorenzini Laura: in questo frangente sono state effettuate le interrogazioni conclusive del 1° quadrimestre e la pausa didattica bisettimanale dedicata a recupero e consolidamento degli argomenti trattati.

(*) Specifica delle attività svolte con modalità Didattica a Distanza:

Causa la sospensione dell'attività didattica dovuta all'emergenza sanitaria Covid-19, a partire dal 9 Marzo è stata attivata la modalità della Didattica a Distanza; dopo una prima fase organizzativa che ha richiesto ai docenti di aggiornarsi sulle possibili modalità di conduzione delle lezioni a distanza, attraverso la partecipazione a webinar e la visione di tutorials inviati dall'animatore digitale, si è attivata la modalità della videolezione, mantenendo in parallelo la modalità asincrona della pubblicazione dei materiali sulla bacheca di Argo; a partire dal 16/03, le videolezioni hanno rispettato di norma l'indicazione del 50% del monte orario (corrispondente ad 1 h alla settimana su 2) e sono state svolte come di seguito specificato:

Videolezione	Argomento
20 Marzo su Jitsi meet	Gestione effluenti zootecnici
23 Marzo su Jitsi meet	Gestione liquami
30 Marzo su Jitsi meet	Impianti per la produzione di biogas
6 Aprile su TEAMS	Ripasso argomenti precedenti
20 Aprile su TEAMS	Tecnica per la somministrazione degli alimenti
27 Aprile su TEAMS	
4 Maggio su TEAMS	Aggiornamenti catastali
11 Maggio su TEAMS	

Dal 16 Maggio in poi, sempre con la modalità di Videolezione sulla piattaforma TEAMS, si prevede di svolgere le seguenti attività:

Conclusioni, approfondimenti e collegamenti relativi al modulo 4; coinvolgimento degli alunni nell'esporre gli argomenti trattati, colloquio disciplinare e, secondo quanto concordato in ore aggiuntive, simulazioni di colloquio interdisciplinare in vista dell'Esame di Stato.

STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo: "GENIO RURALE: Topografia e Costruzioni" di R. P. e A. Chiumenti, già in uso lo scorso anno scolastico. Presentazioni in power point svolte in classe e in videolezione.

Lavagna Interattiva Multimediale (cartella della materia, contenente files e documenti).

Uscita didattica con visita guidata alla stalla dell'Azienda Agricola "Ciampolini" di Bibbona, con rilievo delle misure fondamentali mediante utilizzo di rotella metrica e laser

Si sottolinea come la sospensione delle attività didattiche non abbia consentito l'effettuazione delle previste esercitazioni esterne, con gli strumenti topografici in dotazione, ai fini del rilievo di immobili per quanto riguarda nello specifico il modulo 4.

Indicazioni di siti web e link video, dai quali poter ricavare il materiale per gli eventuali approfondimenti, specie sul dimensionamento delle stalle, sul benessere e sulle tecniche di alimentazione degli animali, sulla gestione dei reflui zootecnici e relativi impieghi come fonti rinnovabili (per la produzione di biogas). Principalmente si sono utilizzate le seguenti fonti:

1. Documenti del CRPA (Centro Ricerche Produzioni Animali);
2. Video su Youtube postati dal Centro Veterinario di buiatria "San Martino";
3. Immagini e video tratti dalle Aziende costruttrici di apparecchiature ed impianti per la gestione di effluenti zootecnici e per la produzione di biogas.

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

Sono state proposte agli studenti varie tipologie di prove sommative, per compensare eventuali lacune emergenti da aspetti più propriamente legati alle conoscenze. In particolare:

Nel 1° quadrimestre:

- a) 1 verifica scritta con trattazione sintetica di argomento;
- b) 1 verifica orale;
- c) 1 prova grafica assegnata, consistente nello svolgimento di planimetria e prospetto di fabbricato rurale generico, valutata nella verifica orale.

Nel 2° quadrimestre:

- a) 1 prova grafica, consistente nel riportare nella scala voluta, la planimetria di un fabbricato rurale generico in scala assegnata, con quote in parte da ricavare dalla planimetria stessa.
- b) Nel periodo di attivazione della DAD con videolezioni: Valutazione formativa inerente a partecipazione attiva alle lezioni ed interventi di approfondimento, in osservanza alla griglia predisposta dall'Istituto.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI:

Per la valutazione della prova in forma scritta tipo a) del 1° quadrimestre, i punteggi sono stati assegnati in base ad una griglia per livelli di conoscenze dei contenuti e di capacità argomentative, con valutazione finale proporzionale al punteggio ottenuto rispetto al totale prefissato (con voto minimo 2/10).

Per la valutazione della prova grafica tipo a) del 2° quadrimestre, si è fatto riferimento a una griglia predisposta per la correzione degli elaborati grafici e/o descrittivi, avente come indicatori la rispondenza ai vari quesiti richiesti nel tema assegnato (voto minimo 3/10);

Per la valutazione orale si è utilizzato un giudizio espresso direttamente in decimi, con una votazione minima di 3/10, utilizzando la griglia allegata al piano di lavoro e di seguito riportata.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

• In termine di conoscenza:

All'interno della classe si evidenzia un esiguo gruppo di studenti particolarmente motivati, caratterizzati da volontà di migliorarsi; buona parte degli alunni ha invece mantenuto un rendimento appena al di

nell'applicazione e nella rielaborazione degli argomenti; alcuni alunni hanno faticato a raggiungere anche tale livello, evidenziando capacità e motivazione non adeguate a quello che è lecito attendersi da studenti del 5° anno; la continuità didattica nel triennio con la maggior parte degli alunni ha in generale favorito un clima collaborativo e sereno durante lo svolgimento delle lezioni, anche a distanza; dei 4 studenti che, al termine del 1° quadrimestre avevano maturato debito nella materia, 2 hanno recuperato prima della sospensione delle lezioni in presenza, gli altri 2 si sono presi l'impegno di recuperare con adeguati interventi nel corso delle lezioni a distanza.

- **In termine di competenze applicative:**

Raggiunti da tutti gli studenti del 1° gruppo segnalato al punto precedente;

- **In termine di capacità:**

Raggiunti dalla maggior parte degli studenti.

Cecina, 15/05/2020

**IL DOCENTE : Prof. BARSOTTI Enrico
L'ITP: Prof. DE MASI Antonio**

ESAME DI STATO A.S. 2019/2020

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: SCIENZE MOTORIE
CLASSE: V sez. B/AGRARIO**

PROF.: MEINI ADRIANA

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 2

TOTALE ANNUALE ORE: 60

EFFETTIVE: dal 15/09/2019 al 05/03/2020 = 42 ore

dal 18/03/2020 al 15/05/2020 = 8 ore in modalità DAD

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

- **In termine di conoscenza:** conoscenza dei contenuti della disciplina. Memorizzazione, selezione e utilizzo delle modalità esecutive dell'azione motoria. Conoscenza delle regole arbitrali e dei fondamentali tecnici e tattici delle discipline sportive scolastiche. Conoscenza della terminologia specifica della materia. Conoscenza dei percorsi e dei procedimenti dell'apprendimento psico-motorio (saper spiegare il significato delle azioni e le modalità esecutive)
- **In termine di competenze applicative:** 1) operative: saper valutare e analizzare criticamente l'azione eseguita e il suo esito (essere in grado di arbitrare correttamente una partita, condurre una seduta di allenamento, organizzare un gruppo/squadra). 2) comunicative: saper utilizzare il lessico proprio della disciplina e saper comunicare in modo efficace al docente e ai compagni; sapersi adattare a situazioni motorie mutevoli; saper svolgere più ruoli, affrontare con sicurezza e tranquillità impegni agonistici, sapersi adattare a nuove regole

- **In termine di capacità:** migliorare le capacità condizionali (forza-resistenza-velocità-destrezza- mobilità articolare ed elasticità muscolare) e coordinative. Memorizzare sequenze motorie. Comprendere regole e tecniche. Progettare tatticamente un'azione di gioco. Condurre con padronanza sia l'elaborazione concettuale che l'esperienza motoria. Saper teorizzare partendo dall'esperienza.

PERCORSO FORMATIVO DISCIPLINARE

2. CONTENUTI DISCIPLINARI SVILUPPATI

METODI E MEZZI UTILIZZATI

La metodologia è basata sull'organizzazione di attività per “scoperta” e di “situazione”. Nell'apprendimento delle tecniche esecutive dei gesti sportivi si è adottato il metodo globale-analitico-globale e per quanto riguarda la pratica sportiva si è adottato il metodo ludico-sportivo.

Piccoli e grandi attrezzi, palloni di varie dimensioni – Dvd – Fotocopie – Youtube – Test a risposta multipla – Domande flash

SPAZI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO

Spazi: palestra, campo di atletica, utilizzo della piattaforma Teams per la DAD
Tempi: 2 ore settimanali

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Contenuto disciplinare sviluppato	N° unità didattiche monodisciplinari o pluridisciplinari	Livello di approfondimento: ottimo, buono, discreto, suff, solo cenni
<u>Il corpo umano</u> Potenziamento organico e muscolare	1) Esercitazioni di corsa 2) Attività a carico naturale 3) Attività di opposizione e resistenza 4) Attività con piccoli attrezzi 5) Attività con varietà di ritmo 6) Percorsi 7) Esercitazioni di stretching 8) Esercitazioni con varietà di ampiezza	Ottimo Ottimo Discreto 4) Buono • Ottimo • Buono • Ottimo • Ottimo
<u>Il corpo umano</u> Rielaborazione degli schemi motori di base	• Esercizi con piccoli e grandi attrezzi • Attività di equilibrio in condizioni dinamiche complesse e di volo • Esercizi implicanti il rapporto non abituale del corpo nello spazio • Esercizi di coordinazione segmentaria, oculo-manuale, oculo-podolica	Buono Discreto Discreto Buono
<u>Conoscenza e pratica attività sportiva</u> Attività sportive praticate	• Pallavolo: regolamento, fondamentali individuali e di squadra • Pallacanestro: regolamento, fondamentali individuali e di squadra • Calcio a cinque: regolamento e differenze con il calcio a undici	1) Ottimo 2) 3) Cenni 4) 5) Cenni
<u>Tutela della salute e prevenzione infortuni</u>	1) Apparato locomotore: muscoli-ossa-articolazioni. Tipi di contrazione muscolare 2) Cenni apparato cardiocircolatorio 3) Cenni apparato respiratorio 4) Sport di squadra: calcio, pallavolo, basket. Principali regole di gioco	I punti 1-2-3 sono stati trattati nel corso degli anni con alcune lezioni teoriche seguite da test a risposta multipla e anche durante le lezioni pratiche.

Per quanto riguarda la valutazione, oltre alle verifiche indirizzate alla conoscenza del grado di conseguimento degli obiettivi didattici, si è tenuto conto delle potenzialità di partenza dell'alunno, dell'impegno, della partecipazione e della progressione nell'apprendimento.

Indicatori:

- capacità condizionali
- capacità coordinative
- destrezza negli sport di squadra
- apprendimento ed esposizione dei temi trattati
- **impegno e partecipazione**

La valutazione “motoria” è frutto anche del percorso didattico degli anni scolastici precedenti. Per quanto riguarda l’anno in corso, la valutazione si è basata sull’impegno e la partecipazione alle lezioni frontali in palestra per il 1° quadrimestre. Nel 2° quadrimestre con il ricorso alla DAD per l’emergenza Covid, la valutazione si è basata sulla frequenza e la partecipazione attiva alle videolezioni, sulla restituzione dei compiti assegnati (test), sulla capacità di argomentare le tematiche sportive.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Dal punto di vista motorio la classe ha raggiunto un buon grado di preparazione per quanto riguarda le capacità condizionali; è in grado di utilizzare le qualità fisiche e neuromuscolari in modo adeguato alle diverse esperienze, fornendo risposte consone ad ogni nuova situazione, con il minimo dispendio di energie.

Conosce e pratica almeno due sport di squadra tra quelli effettuati a scuola e conosce alcune discipline individuali.

La partecipazione è stata costante per la quasi totalità della classe, mostrando impegno e interesse per le attività proposte. Solo pochi alunni hanno raggiunto gli obiettivi minimi della materia. Oltre a quanto suddetto, puntualità, attenzione, interesse per la materia e per quanto proposto, hanno fornito validi strumenti per una buona valutazione, sia disciplinare che specifica della materia.

DIDATTICA A DISTANZA

Per quanto riguarda la Dad, iniziata il 17 marzo, abbiamo affrontato argomenti inseriti nella programmazione iniziale e tematiche sportive con l’ausilio della visione di PPT, di video e l’invio di test con risposta a scelta multipla. Le videolezioni sono state seguite con frequenza costante e partecipazione attiva della maggior parte degli alunni.

Pertanto gli argomenti trattati con la DAD sono stati:

- ✚ la storia delle Olimpiadi di Berlino del 1936, argomentando anche tecnica e storia di uno sport olimpico, che ha visto la stesura di tesine individuali; tale scelta è scaturita anche in previsione dell’eventuale coinvolgimento di Scienze Motorie nell’Esame di Stato, così da poter trovare un collegamento con Italiano e Storia. Un test con risposte a scelta multipla sull’argomento ha avuto ottimi risultati.
- ✚ Apparato locomotore: l’apparato scheletrico, le articolazioni e l’apparato muscolare. Cenni di traumatologia sportiva: i principali infortuni a carico dei suddetti apparati. L’argomento è stato affrontato con la visione di Ppt e video, valutato con un test (risposte a scelta multipla) e durante la correzione con domande a tutta la classe.
- ✚ Regole e ruoli della pallavolo: questo sport di squadra è stato il protagonista delle lezioni in palestra (1° quadrimestre), sport che ha suscitato interesse e attiva partecipazione dalla quasi totalità degli alunni, con ottimi risultati nell’esecuzione dei fondamentali individuali e di squadra. Quindi con l’ausilio di Ppt e di un test (risposte a scelta multipla), questa disciplina sportiva è stata trattata in maniera più approfondita per quanto concerne regole e ruoli dei giocatori nella pallavolo evoluta. La correzione del test è stata spunto per domande e per commentare l’attività svolta in palestra.
- ✚ Tutela della salute e prevenzione degli infortuni: questo punto inserito nella programmazione iniziale è stato trattato in palestra durante lo svolgimento di esercizi di riscaldamento, a corpo libero e di stretching. Con la Dad è stato affrontato con la lezione di traumatologia sportiva (visione Ppt) e nelle prossime lezioni verrà affrontato il Doping; argomento scelto perchè questa pratica (vietata) utilizzata sia da atleti professionisti, sia nelle palestre frequentate anche dai ragazzi in età adolescenziale, oltre ad essere in primis pericolosa per la salute, è contraria allo spirito sportivo, migliorando in modo sleale la prestazione sportiva.

MATERIA DI INSEGNAMENTO:

Trasformazione dei prodotti
CLASSE: V B AGRARIO

PROF. ssa : Stefania Fabiani

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALE : 2

1-OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA :

In termine di conoscenza:

Conoscere il processo di vinificazione nei suoi vari aspetti (produzione e consumo del vino, composizione chimica dell'uva ,sistemi di raccolta dell'uva, vinificazione in rosso e in bianco, fasi della fermentazione alcolica, aspetti tecnologici della vinificazione, chiarificazione, stabilizzazione, invecchiamento, classificazione del vino).

Conoscere il processo di produzione dell'olio di oliva nei suoi vari aspetti (produzione e consumo, sistemi di raccolta delle olive, composizione chimica dell'olio, classificazione merceologica, alterazioni).

In termine di competenze applicative:

Organizzare le attività di trasformazione per valorizzare la qualità del vino.

Effettuare il controllo di qualità di uva e vino.

Saper gestire le attività produttive e di trasformazione per valorizzare la qualità dell' olio di oliva.

In termine di capacità:

Organizzarsi in un lavoro di gruppo;

Relazionarsi correttamente con persone esterne alla scuola nel corso di uscite didattiche;

Rispettare le scadenze nella consegna dei lavori assegnati.

2-CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

MODULO N° 1: Industria enologica

PREREQUISITI: moduli anno precedente

UNITA' DIDATTICA N°1: il vino

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
Il vino: denominazione e classificazione.	Conoscere la denominazione dei vini e la loro classificazione sulla base delle legislazioni europea ed italiana	Riconoscere le differenze evidenti dei vini e saperli classificare e denominare secondo i dettami legislativi europei ed italiani

UNITA' DIDATTICA N°2: dalla vite all'uva

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
-----------	------------	-----------------------

• Struttura fisica e composizione chimica dell'uva • Gli antociani glicosilati e acilati • Indici di maturazione • Le analisi di laboratorio • Evoluzione delle sostanze presenti nell'uva • La vendemmia • I locali e le macchine della cantina	• Avere una buona conoscenza della composizione chimica e della struttura fisica dell'uva • Conoscere le modalità di analisi di laboratorio • Comprendere i procedimenti evolutivi che interessano le sostanze presenti nell'uva • Apprendere il processo di vendemmia, con attenzione per i locali più adatti alla produzione del vino	• Saper svolgere le analisi di laboratorio e conoscere la struttura fisico-chimica dell'uva • Conoscere la morfologia e l'evoluzione delle sostanze che si trovano nell'uva • Capire le fasi della vendemmia analizzandone i procedimenti
--	--	---

UNITA' DIDATTICA N°3: dall'uva al mosto

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Composizione del mosto • Ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e azione dell'anidride solforosa • Correzioni del mosto (mosti muti, mosti concentrati e mosti concentrati rettificati)	• Conoscere le varie tipologie di mosto e la relativa composizione • Conoscere la procedura di ammostamento delle uve per la fermentazione in "rosso" e "in bianco" e le tipologie di correzioni al mosto	• Capire la trasformazione delle uve in mosto e la composizione di quest'ultimo, nonché la pratica dell'ammostamento per la fermentazione in "rosso" e in "bianco" e le correzioni del mosto

UNITA' DIDATTICA N°4: la fermentazione alcolica

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Microrganismi del mosto • Fermentazione alcolica: l'aspetto biochimico • Formula della gradazione alcolica del vino • Ruolo della fermentazione glicero-piruvica, acetica, malolattica	• Conoscere i lieviti e la loro classificazione, con particolare riguardo ai lieviti di interesse enologico • Sviluppare una conoscenza sulla fermentazione alcolica, il suo aspetto biochimico e altri importanti aspetti metabolici	• Saper riconoscere e classificare i lieviti e approfondire lo studio della fermentazione alcolica nel suo aspetto biochimico e analizzando altri importanti aspetti metabolici

UNITA' DIDATTICA N°5: tecnologie di vinificazione		
Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Vinificazione “in rosso” con il procedimento classico • Vinificazione “in bianco” secondo il metodo classico • Altre tecniche di vinificazione	• Conoscere le maggiori tecniche di vinificazione nelle loro caratteristiche peculiari, con particolare attenzione per la vinificazione “in rosso” e quella “in bianco”	• Saper le tecniche di vinificazione “in rosso” e “in bianco”, conoscendo nei dettagli le caratteristiche di ognuno; conoscere le altre principali tecniche di vinificazione

UNITA' DIDATTICA N°6: fenomeni che accompagnano e seguono la fermentazione		
Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• La scelta del disacidificare e le precauzioni operative • La tecnica del trattamento con acido tartarico	• Conoscere le modalità di disacidificazione e la tecnica di trattamento mediante acido tartarico	• Saper la tecnica di disacidificazione con le dovute precauzioni operative e la tecnica del trattamento con acido tartarico

UNITA' DIDATTICA N°7: interventi stabilizzanti ed alterazioni del vino		
Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Interventi stabilizzanti • Alterazioni del vino • Malattie del vino	• Conoscere quali sono gli interventi stabilizzanti che si possono operare sul vino. Conoscere le possibili alterazioni e malattie che può subire il vino	• Saper riconoscere ed applicare con cognizione le tecniche principali di intervento stabilizzante sul vino • Saper riconoscere le alterazioni e malattie che possono verificarsi sul vino e le loro cause

UNITA' DIDATTICA N°8: invecchiamento ed imbottigliamento		
Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali

• Maturazione/Invecchiamento • Imbottigliamento	• Conoscere le caratteristiche e le peculiarità della maturazione e dell'invecchiamento dei vini • Conoscere le tecniche principali nell'imbottigliamento dei vini	• Saper riconoscere le principali caratteristiche delle modalità di maturazione/ invecchiamento e imbottigliamento dei vini
--	---	---

MODULO N° 2: Industria elaiotecnica

PREREQUISITI: moduli anno precedente, moduli precedenti

UNITA' DIDATTICA N° 9: olio d'oliva

Contenuti	Conoscenze	Competenze essenziali
• Composizione delle olive • Indici di maturazione delle olive • Tecniche di raccolta e conservazione delle olive • Influenza delle tecniche di preparazione della pasta di olive sulla qualità dell'olio • Tecniche di frangitura, gramolatura ed estrazione • Difetti ed alterazioni degli oli • Classificazione degli oli	• Conoscere la composizione delle olive • Conoscere il procedimento di estrazione e gli standard qualitativi • Conoscere il metodo di centrifugazione sotto il profilo teorico • Conoscere le principali normative vigenti in materia	• Saper analizzare un disciplinare di produzione dell'olio d'oliva. • Avere conoscenza delle caratteristiche intrinseche dell'olio e del suo sistema produttivo

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

Lezione frontale; lezione partecipata.

Esercitazioni in laboratorio.

Compresenza Insegnante Tecnico Pratico: 1 h alla settimana.

4 – STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo in adozione: G.D'Ancona , M. Viganego , A. Molo "Industrie AgroAlimentari" vol. 2 già in uso, schede integrative fornite dal docente, laboratorio di Chimica , uscite didattiche con visita guidata.

5-CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI

Sono state proposte agli studenti varie tipologie di prove, in modo da poter compensare eventuali lacune: questionari scritti alla fine della trattazione di un argomento o di un pacchetto programmatico, procedendo a recupero in itinere, quando necessario, relazioni relative alle attività di laboratorio svolte, verifiche orali, presentazione di attività assegnate.

Nella valutazione è stato considerato l'impegno, relativamente alle capacità, i progressi nel processo di apprendimento, l'acquisizione del metodo di lavoro, la capacità di partecipare al lavoro in classe ed a casa ed il livello di collaborazione con insegnanti e compagni.

6- OBIETTIVI RAGGIUNTI :

Gli obiettivi prefissati sono stati raggiunti dalla quasi totalità della classe; le conoscenze e le competenze possedute dagli studenti sono nel complesso soddisfacenti. La partecipazione al dialogo educativo e l'interesse dimostrato verso la disciplina sono aumentati nel corso dell'anno . Pochi sono gli alunni che hanno faticato a raggiungere gli obiettivi minimi richiesti. Per gli alunni BES sono state adoperate le misure compensative e dispensative previste.

Cecina, 18/05/2020

**IL DOCENTE : Prof.ssa Fabiani Stefania
L' I.T.P. Prof. De Masi Antonio**

**MATERIA DI INSEGNAMENTO: MATEMATICA
CLASSE: V sez. B/AGRARIO**

PROF. Giovannoni Matteo

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 3

TOTALE ORE ANNUALI EFFETTIVE al 10/05/2019: 61

di cui 54 in presenza e 7 in modalità DAD (video lezioni)

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

▪ In termine di conoscenza:

- Comprendere il significato dei termini e dei simboli specifici;
- Conoscere tecniche e procedure di calcolo.
- Limiti e continuità
- Derivate
- Complementi sugli integrali indefiniti.
- Applicazioni del calcolo integrale.

▪ In termine di competenze applicative:

Gli studenti devono essere in grado di:

- Utilizzare le tecniche dell'analisi, rappresentandole anche in forma grafica.
- Individuare strategie appropriate per risolvere problemi.

▪ In termine di capacità:

1. Saper adoperare consapevolmente procedure di calcolo e tecniche risolutive;
2. Calcolare limiti di funzioni
3. Calcolare la derivata di una funzione
4. Usufruire consapevolmente di strumenti e metodi grafici;
5. Eseguire lo studio di una funzione e tracciarne il grafico.
6. Utilizzare gli strumenti del calcolo integrale nella descrizione e modellizzazione di fenomeni di

2. CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

MODULO 1: Introduzione alle funzioni matematiche (h 14)

- Definizione di funzione
- Funzioni razionali intere e fratte
- Dominio di una funzione razionale
- Funzioni pari e dispari
- Studio del segno di una funzione razionale
- Asintoti orizzontali, verticali e obliqui;

MODULO 2: Le derivate (h 16)

- Definizione della derivata.
- Derivate fondamentali: funzione costante, funzione identica, funzione x^n , funzione radice, seno, coseno.
- Regole di derivazione di:
 - prodotto di una costante per una funzione.
 - somma algebrica di funzioni.
 - prodotto di funzioni.
 - quoziente di due funzioni.
 - funzione composta

MODULO 3: Rappresentazione grafica dell'andamento di una funzione polinomiale e razionale. (h 24)

- Funzioni crescenti e decrescenti.
- Definizione di massimo e minimo relativo e assoluto.
- Ricerca del massimo e del minimo con lo studio del segno della derivata prima
- Concavità e convessità di una semplice funzione algebrica razionale intera.
- Studio completo di una semplice funzione algebrica razionale fratta

MODULO 4 Integrali indefiniti (h 5) DAD

- Definizione di primitiva e di integrale indefinito.
- Proprietà degli integrali indefiniti.
- Integrazioni immediate.

MODULO 5 Integrali definiti (h 2) DAD

- Teorema fondamentale del calcolo integrale
- Proprietà degli integrali definiti
- Calcolo degli integrali definiti

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

(Strategie educative, esercitazioni, compresenza)

La lezione si è svolta in modo frontale con utilizzo della LIM, mentre la parte pratica veniva introdotta tramite il Brain-Storming e metodologie attive di cooperative learning. Sono stati utilizzati all'occorrenza schemi riepilogativi dei contenuti, in modo da semplificare la loro assimilazione. Per ogni contenuto è stato svolto un congruo numero di esercizi, esemplificativi dei vari casi, per potenziare l'uso corretto delle varie procedure di calcolo, mantenendo tuttavia il rigore che caratterizza la disciplina.

Per la DAD si è utilizzato le video lezioni mantenendo la solita metodologia.

4 – STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

(Testi in adozione e consigliati, uso dei laboratori e dei sussidi didattici)

Libro di testo: **Testo adottato: La Matematica a Colori Edizione Verde vol. 4-5;**

Autore: Sasso Leonardo - ed. Petrini

Dispensa prodotta dal docente

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

(Tipologia delle prove, criteri di misurazione, scala dei voti)

Le verifiche scritte sono state svolte in itinere e/o alla fine di ogni modulo per riuscire a monitorare regolarmente l'andamento di ciascun alunno, proposte sotto forma di più esercizi da risolvere, attinenti ai contenuti affrontati, calibrate in base al tempo assegnato per lo svolgimento e valutate con una scala di voti da 2 a 10.

Le verifiche orali sono state effettuate proponendo la risoluzione alla lavagna di esercizi, commentando le varie strategie di calcolo seguite e commentando le informazioni via via ottenute. Anche per le verifiche orali ci si è riferiti ad una scala di valutazione da 2 a 10 e si è cercato di effettuarne un numero congruo per alunno, considerando anche, ai fini valutativi, la coerenza di eventuali interventi durante le attività didattiche.

6 –STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI

Nelle verifiche scritte, attraverso la risoluzione di esercizi, è stata valutata la capacità di applicare metodi e contenuti, oggetto dei vari argomenti svolti.

Nelle verifiche orali è stata valutata la capacità di orientarsi e di usare le nozioni apprese per risolvere esercizi di tipo conosciuto, giustificando quanto applicato con un linguaggio adeguato. Per la valutazione DAD si è tenuto conto della partecipazione, dell'impegno, della creatività, dell' linguaggio tecnico utilizzato, dell'efficacia comunicativa e dell'autonomia.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

L'approccio alla disciplina, vista come “insieme di processi da imparare a memoria” piuttosto che strumenti utili per affrontare e risolvere una serie di problemi che incontriamo nella vita quotidiana e il recupero di conoscenze pregresse, non del tutto assimilate, ha costituito un ostacolo nel percorso per il raggiungimento degli obiettivi prefissati. Ciononostante, il costante lavoro sulla comprensione del "perché" e l'introduzione degli argomenti tramite aneddoti, ha fatto sì che la valutazione media della classe si attestasse su discreti livelli per conoscenze ed abilità. In particolare una significativa percentuale di studenti ha mostrato un buon livello di competenze, in grado di giustificare il procedimento risolutivo adottato, nonché di argomentare i risultati ed utilizzando un linguaggio idoneo al contesto.

Cecina, 10/05/2020

IL DOCENTE: Matteo Giovannoni

ESAME DI STATO A.S. 2019/20

MATERIA DI INSEGNAMENTO: RELIGIONE CATTOLICA

CLASSE: V sez. 5 B/AGRARIO

PROF.: S. Simoncini

NUMERO ORE DI LEZIONE SETTIMANALI: 1

TOTALE ANNUALE ORE: 33 EFFETTIVE: 26 al 19 /05/2020:

1 – OBIETTIVI DELLA DISCIPLINA:

L'IRC nella scuola secondaria di secondo grado, risponde all'esigenza di riconoscere nei percorsi scolastici il valore della cultura religiosa e i contributi che i principi del cattolicesimo offrono alla formazione globale della persona e al patrimonio storico, culturale, civile del popolo italiano.

Contribuisce alla formazione con particolare riferimento agli aspetti spirituali ed etici dell'esistenza, in vista di un inserimento responsabile nella vita civile e sociale. L'IRC partecipando allo sviluppo degli assi culturali, con la propria identità disciplinare, assume il profilo culturale, educativo e professionale degli Istituti Tecnici.

L'IRC nell'attuale contesto multiculturale, mediante la propria proposta promuove tra gli studenti la partecipazione ad un dialogo autentico e costruttivo, educando all'esercizio della libertà in una prospettiva di giustizia e di pace.

1. COMPETENZE

Al termine del percorso di studi, l'IRC metterà lo studente in condizione di:

Sviluppare un maturo senso critico e un personale progetto di vita, riflettendo sulla propria identità nel confronto con il messaggio cristiano, aperto all'esercizio della solidarietà in un contesto multiculturale;

Cogliere la presenza e l'incidenza del cristianesimo nella storia e nella cultura;

Utilizzare in modo consapevole le fonti autentiche della fede cristiana.

Nello specifico sono stati raggiunti, mediamente, i seguenti obiettivi:

- conoscere le tematiche principali della presenza e dell'azione della Chiesa nel mondo contemporaneo;
- conoscere alcune linee della Dottrina sociale della Chiesa
- confrontare la visione cristiana con altre visioni

CONTENUTI E TEMPI DEL PERCORSO FORMATIVO:

Nel primo e nel secondo quadrimestre sono stati affrontati i seguenti argomenti:

- l'indifferenza;
- Diritti e doveri;
- la povertà;
- la cura del creato;
- la pace;
- le beatitudini evangeliche nella Gaudete et Exultate

3 – METODI D'INSEGNAMENTO:

Confronto e dialogo

Lezione partecipata.

4 – STRUMENTI D'INSEGNAMENTO:

Reperimento e corretta utilizzazione di vari tipi di testo.

Uso di audiovisivi e delle nuove tecnologie

5 – CRITERI E STRUMENTI DI VERIFICA ADOTTATI:

Criteri di valutazione: partecipazione, interesse, conoscenza dei contenuti, comprensione ed uso del linguaggio specifico, capacità di rielaborazione, capacità di relazionarsi.

6 – STRUMENTI DI VALUTAZIONE ADOTTATI :

Verifica: domande flash, osservazione diretta, interventi nella discussione.

7 – OBIETTIVI RAGGIUNTI:

Mediamente sono stati raggiunti, in modo soddisfacente, gli obiettivi enunciati ad inizio anno scolastico.

Cecina, 19 /05/2020

IL DOCENTE: Prof.ssa Simonetta Simoncini